COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

MERCOLEDI 11 aprile 1934 - XII - N. 86 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

I benemeriti della lotta antitubercolare
premiati dal Duce a palazzo Venezia
I primi tangibili risultati della santa crociata

ROMA, 10

Nel salone delle Battaglie, a Palazzo Venezia, il Capo del Governo ha ricevuto l'on. prof. Paolucci Presidente della Federazione italiana nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi e i Vice presidenti on. Morelli, professor Ilvento, sen. Maragliano, il prof. Bocchetti Segretario generale, il sen. Cremonesi, Presidente generale della C. R. I. e i dirigenti dei consorzi prov. antitubercolari.

L'on. Paolucci, Presidente della Federazione che è incaricata quest'anno della organizzazione delle grandi manifestazioni, anche a nome del Capo del Governo ha riferito in nude cifre sul successo sempre crescente delle precedenti campagne, ed ha annunciato, sulla scorta delle più recenti statistiche, il movimento decisamente decrescente della tubercolosi in Italia, chiedendo infine la parola d'ordine perchè la campagna dell'anno XII possa segnare una nuova tappa vittoriosa verso quella bonifica integrale della razza alla quale il Regime tende con sforzo organico e tenace.

Il Capo del Governo, dopo aver constatato il successo ascensionale delle tre campagne, e dopo aver constatato che la mortalità per tubercolosi in Italia è in continua diminuzione, ha dato le direttive per la campagna di quest'anno, che ha abbinate le manifestazioni della giornata della federazione italiana naz. fascista per la lotta contro la tubercolosi, e di quella della C. R. I., per evitare una dispersione di energie, e per unire tutti gli sforzi secondo la parola d'ordine del Regime fascista.

Indi il Duce ha consegnati i premi per lo scorso anno ai seguenti consorzi che hanno conseguito nelle rispettive provincie i risultati più importanti, sia dal punto di vista della propaganda, sia per la raccolta di fondi destinati alla cura dei tubercolosi poveri.

1. premio: La Spezia: Campana d'oro del Duce.

2. Premio ex aequo: Imperia e Fiume: medaglia d'oro del Capo del Governo.

3. premio ex aequo: Savona e Zara: medaglia d'oro della Direzione Generale della Sanità pubblica.

Genova, Brescia, Bologna, Taranto, Brindisi, UDINE, Lecce, Livorno, Cremona, Venezia, Palermo, Milano, Novara, Bergamo, Parma, Siena, Aosta, Macerata, Lucca, Napoli, Catanzaro, Terni, Treviso, Trieste, Messina, Roma, Modena, Padova, Firenze: medaglia d'oro della Federazione.

Comitato fascista antitubercolare di Bengasi: campana d'oro del Duce.

Direzione di sanità della Somalia, della Tripolitania medaglia d'oro della Direzione gentrale di Sanità pubblica.

L'adunata si è sciolta con un vibrante saluto al Duce.

La riunione del Consiglio Direttivo

Nella sede della Federazione italiana nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi, si è riunito il Consiglio direttivo. Erano presenti l'on. Paolucci, Presidente, l'on. Morelli, il prof. Ilvento, il prof. Maragliano, Vice presidenti, il prof. Bocchetti Segretario generale.

All'ordine del giorno, oltre alla consueta relazione morale e finanziaria, erano argomenti singolarmente importanti, quali: V.o Congresso nazionale della Federazione; IX Conferenza internazionale contro la tubercolosi a Varsavia; assistenza ai tubercolotici all'estero e tubercolotici poveri di alcuni consorzi del Regno; Collana scientifico-sociale: i problemi della tubercolosi, indice biografico, monumento a Carlo Forlanini; statistica vitale della tubercolosi; attività delle sezioni regionali della Federazione; costituzioni delle nuove sezioni: Venezia Giulia, Calabria e Umbria; Quarta campagna nazionale antitubercolare, giornata delle due Croci.

Su relazione e illustrazione del prof. Bocchetti, dopo una interessante discussione cui presero parte i professori Morelli, Ilvento, Ferrarini, Jemma, Ottolenghi, De vecchi, Ronzoni, Carpi, l'ordine del giorno venne approvato con un plauso vivissimo al Segretario generale.

I membri del Consiglio, insieme con i dirigenti dei consorzi convenuti a Roma, hanno assistito alla proiezione del film «Il Preventorio di Pozzuoli» edito dalla Croce Rossa Italiana, e del film di propaganda «Rinascere» realizzato dalla Federazione per la campagna dell'anno XII.

Azione fascista

ROMA, 10

Il Duce ha premiato a Palazzo Venezia i Comitati provinciali antitubercolari che hanno più intensamente ed efficacemente operato nell'anno XI per realizzare le direttive della Federazione nella strenua lotta contro la tubercolosi.

Questa premiazione ha assunto un significato altissimo, perchè presenziata dal Capo stesso del Governo, che prima ha detto parole non dimenticabili, che sono norma e guida nella difesa della stirpe contro il morbo, e perchè con essi si inizia questo anno la campagna dell'anno XII, la quale dovrà recare nuovo contributo all'opera poderosa di assistenza.

Osservando i risultati ottenuti prima della impostazione unitaria, notiamo che nel 1930 si raggiunsero lire 2.357.146. Già nella prima campagna bandita dal Capo del Governo la cifra fu portata a lire 7.530.013 nel 1931, a lire 11.011.450 nel 1932 e 13.302.893 nel 1933.

Gran parte di questi lusinghieri risultati si deve alla Federazione nazionale per la lotta contro la tubercolosi, che, dirigendo la campagna stessa, trova gli strumenti preparati e atti a raggiungere, con la concorde armonia di tutti gli enti affini, una mèta sempre più prossima.

La significativa premiazione precede di pochi giorni l'inizio della nuova campagna annuale, sempre più vasta e precisa nella sua organizzazione e nei suoi risultati.

L'obbiettivo è di raccogliere durante l'anno XII una lira per ogni abitante, i quaranta milioni necessari in maniera assoluta per sviluppare questa necessaria battaglia, che non si vince se non avanzando su tutto il fronte e agendo in estensione ed in profondità per debellare il male alle sue origini, prevenendo la diffusione del morbo nello stesso tempo in cui si reprime, si circoscrive e si cura negli individui che ne sono colpiti.

Questa azione, vasta e difficile, che esige un metodo serrato di azione, deve poter contare in modo assoluto sulla collaborazione di tutti gli italiani, non solo nell'osservanza delle norme di prevenzione e di cura che sono indispensabili, ma con la partecipazione attiva e dando i mezzi finanziari necessari.

Non è più un'opera di beneficenza per la quale si richiede il gesto di offerta, ma è opera di difesa della razza e di risanamento sociale, alla quale devono partecipare tutti gli italiani che hanno la consapevolezza del loro preciso dovere e la coscienza della solidarietà nazionale assoluta che deve legare tutta la Nazione fascista.

La campagna antitubercolare dell'anno XII ea, come abbiamo detto, un obbiettivo preciso, raccogliesse insieme due manifestazioni. Ogni provincia ha segnato nettamente il punto di arrivo della nuova gara che si inizia domenica 15 aprile, con la giornata delle due croci, e riassumerà, attraverso la totalitaria adesione del popolo, tutta la somma di sforzi e tutta la bellezza di lotta di redenzione e di bene che si inquadra in tutta la meravigliosa azione che il Fascismo svolge per migliorare la potenza della razza.

Sono note le ragioni per cui il Duce ha voluto che quest'anno la giornata antitubercolare raccogliesse insieme due manifestazioni che altra volta agivano per proprio conto, quella cioè della doppia croce e della Croce rossa.

La Federazione, come organo di propaganda, ha già illustrato i risultati delle tre prime campagne antitubercolari. Ora ha pronti numerosi artistici manifesti di intonazione fresca e primaverile, pubblicazioni e cartellini dai più vivaci ed allegri colori, ed ha preparato anche delle sorprese che renderanno maggiormente varia la giornata di domenica prossima.

Lavori pubblici predisposti dal Regime
in tutte le provincie d'Italia

ROMA, 10

Viene pubblicata una nuova serie di importanti notizie sulla rassegna dei lavori pubblici in corso ed in vista in tutta Italia.

Nella provincia di Trieste si inizierà prossimamente con il contributo dello Stato e il contributo del Comune la costruzione del nuovo ponte di Grado con una spesa complessiva di 1.900.000 lire. *A Udine saranno presto iniziati i lavori idraulici e forestali nei bacini montani Bettiga e Cimoliana in Val Cellina per l'importo complessivo di 300.000 lire.* A Vicenza è stato approvato il progetto per la costruzione di case popolari da adibirsi ad abitazione degli umili e dei senzatetto. E' stato altresì deliberato l'acquisto di un'ampia area per la costruzione di un campo sportivo con pista sopraelevata e tribune della capacità di 5000 spettatori. A Novara sono stati appaltati i lavori di costruzione della copertura dei corsi d'acqua e della demolizione del corpo centrale dell'ex-panificio militare per un importo di oltre 100.000 lire.

A Borgosesia in provincia di Vercelli è stata deliberata una importante mole di opere pubbliche che comprendono lo sventramento del centro e l'inizio di un piano regolatore, il completamento del nuovo ospedale e la costruzione di un grande mercato coperto ampio circa 2000 metri quadrati e di una scuola professionale.

A Torino è ormai in via di completamento la torre Littoria che sorgerà nella Piazza Castello e che misurerà complessivamente 87 metri di altezza. Nell'altissima cella in cima alla torre sarà collocata una grossa campana di bronzo con su incisi i nomi dei Caduti per la Rivoluzione fascista. Ad Aosta il Preside della provincia ha presentato il progetto per la costruzione di numerosi appartamenti per gli impiegati dell'amministrazione provinciale allo scopo di concorrere alla soluzione del problema cittadino particolarmente grave in quella nuova provincia.

In provincia di Cuneo è stato definitivamente approvato il progetto per la costruzione di un nuovo palazzo scolastico a Ceva con una spesa prevista di 820.000 lire. Ad Alessandria sono stati iniziati i lavori della stazione ferroviaria con la demolizione di vecchie tettoie ed opere di ampliamento e di rimodernamento. A Genova è stato predisposto il progetto generale di sistemazione organica dell'intero caseggiato ove nacque Giuseppe Mazzini. Saranno iniziati i lavori di costruzione di un edificio per la casa dei lavoratori dell'industria su area ceduta dal Podestà di Genova di circa 2000 mq. e 750 mq. destinati a spiazzo. Nella provincia verranno iniziati nuovi importanti lavori di sistemazione stradale e si provvederà alla soppressione di sei passaggi a livello esistenti lungo la via Aurelia fra Genova e Sestri Levante, con notevole agevolazione per il traffico turistico e commerciale. A Pisa sono stati aggiudicati i lavori di riordinamento dell'Istituto nazionale fascista di previdenza sociale nel vecchio palazzo Maschiani. A Pistoia le autorità cittadine hanno deciso lo stanziamento di 18 milioni per lavori pubblici nella città. Fra le opere progettate vi sarà anche il nuovo campo polisportivo per cui sono stati stanziati quattro milioni di lire. Presto saranno iniziati i lavori per il nuovo palazzo delle Poste.

A Reggio Emilia è ormai definitivo e già approvato il progetto di massima del piano regolatore e di ampliamento della città. E' frattanto preveduto l'ampliamento del manicomio criminale.

A Foggia si sono compiuti i primi atti per l'esecuzione del piano generale regolatore e di ampliamento della città. Nella provincia sarà costruito un acquedotto destinato a rifornire di acqua potabile il comune di Ortara di Puglia.

A Siracusa la Consulta comunale ha definitivamente approvato il progetto per la costruzione della via del Littorio.

LIMITAZIONE O GARA DEGLI ARMAMENTI?
Un nuovo rinvio deciso a Ginevra
La Commissione si riunirà il 23 maggio

La situazione

ROMA, 10 (per telefono)

L'Ufficio di Presidenza della conferenza internazionale del disarmo si è oggi riunito a Ginevra per constatare che la situazione è purtroppo immutata, non essendo finora venuto fuori alcun fatto chiaro e decisivo.

La conferenza non può fare nulla da sè: deve attendere che le sia offerta come soluzione una convenzione che sia stata prima definita tra l'Inghilterra, l'Italia, la Francia e la Germania. Se questa convenzione ci sarà, la conferenza potrà uscire dal vicolo cieco in cui si trova; se non deve morire come ha vissuto: malamente.

Quanto alla convenzione oggetto delle trattative fra le quattro Capitali, e particolarmente in questo momento fra Parigi e Londra, siamo ancora alla fase giuridica e diplomatica, con molte oscillazioni errabonde e con manifestazioni che resteranno superflue.

Tuttavia è chiaro, ben chiaro ovunque, che la sola base possibile di una convenzione è costituita dal promemoria italiano, che fu illustrato dal Duce al Ministro britannico degli Esteri Simon nei colloqui di Roma del 3 e del 4 gennaio.

Poichè non si può parlare seriamente (e non certo per responsabilità dell'Italia) di riduzione degli armamenti; e poichè, gli altri Stati rifiutandosi a questa riduzione, non si può impedire alla Germania un riarmamento, una convenzione intanto può esistere in quanto fissi una quota di riarmamento germanico, impegni gli altri Stati a non accrescere le proprie forze armate sullo stato attuale e crei a questo fine un controllo reciproco.

Se questa convenzione non si stabilisce, la Germania riarma lo stesso e gli altri Stati aumenteranno le loro forze, e così le cose avverranno in modo da non poter più fissare la reciproca responsabilità in questa gara di armamenti. Cioè sulla gara di armamenti si determinerà una contesa politica di indubbia gravità.

La Francia è ancora incerta, sebbene la sua ultima nota sia interpretata come un implicito riconoscimento del riarmamento della Germania; ma la Francia deve considerare che per impedire il riarmamento della Germania occorre una guerra: la guerra preventiva.

Se la Francia non vuole la guerra preventiva non si può e non si deve preferire la gara degli armamenti e una convenzione la quale, se ha un valore politico, farà ritrovare alla Francia una reciproca soddisfazione di rispetto per un impegno comune, che altrimenti mancherebbe.

E il valore politico della convenzione si raggiunge con una politica volitiva e continuativa, cioè di responsabilità.

Oggi dunque è riconosciuto non esservi altra base di discussione all'infuori del promemoria italiano.

La seduta a Ginevra
dell'Ufficio di Presidenza

GINEVRA, 10

Oggi, aprendo la riunione dello Ufficio di Presidenza della Conferenza del disarmo, il Presidente Henderson ha voluto accennare ai negoziati svoltisi dalla fine dell'anno scorso. L'esposizione dei fatti, ha detto, mostra che se non si è ancora riusciti ad un accordo sui vari punti importanti, nulla permette di concludere che un nuovo sforzo sarebbe senza risultato.

Dopo aver consultato i Governi principalmente interessati a questo tentativo simultaneo e complementare, io credo che un limite di tempo un po' più lungo si impone. Prima però che venga deciso un aggiornamento, il Presidente Henderson vorrebbe che l'Ufficio precisasse il programma futuro dei lavori della Conferenza. Rammenta le speranze dei popoli che accolsero 26 mesi addietro l'inizio della Conferenza del disarmo, mentre oggi, dopo tante illusioni, già si avverte il principio di una nuova corsa agli armamenti. Henderson perciò fa una calorosa esortazione affinchè l'impresa del disarmo non sia abbandonata. Voi sapete, dice, che se noi liquidiamo domani i nostri lavori, voi vi troverete, rientrando nei vostri Paesi, davanti a difficoltà ai cui confronto i disagi contro i quali attualmente combattete possono sembrare quasi insignificanti.

La mediazione italo-inglese

Il rappresentante inglese signor Eden, presenta quindi un rapporto sopra gli sforzi svolti dal Governo inglese, dopo l'ultima riunione dell'Ufficio di Presidenza. Egli si riferisce in modo particolare, al memorandum inglese del 20 gennaio, al discorso del Ministro degli Esteri Simon del 6 febbraio, accennando ai tentativi fatti per trovare una base di accordo tra la Francia e la Germania. Il rappresentante inglese sottolinea le modificazioni portate dal memorandum al primitivo progetto di convenzione circa l'aumento degli effettivi, l'abolizione delle organizzazioni paramilitari, la distruzione dei carri d'assalto, dell'artiglieria pesante e degli armamenti aerei. Il signor Eden espone anche i risultati del suo ultimo viaggio nelle tre principali Capitali, dove ha trovato un sincero desiderio di arrivare ad un accordo. Il Governo italiano, dice, avrebbe anzi potuto accettare questo memorandum benchè avesse dei dubbi legittimi sulla possibilità della sua accettazione da parte di altri. Ma i Governi tedesco o francese hanno formulato nei riguardi del memorandum inglese vario critiche. Gli scambi dei punti di vista hanno portato ad un riavvicinamento, ma il memorandum inglese non potrà servire di base di accordo senza modificazioni. Rammenta le essenziali divergenze franco - tedesche e come occorra superare presto queste difficoltà se non si vuole che aumentino. Propone infine che lo ufficio di presidenza della Conferenza si aggiorni per riunirsi di nuovo il 30 corrente.

U. R. S. S.

Prende poi la parola il rappresentante sovietico, il quale fa osservare come l'Unione Sovietica non abbia nessuna responsabilità dell'attuale mancanza di risultati della Conferenza, tanto più che il Governo sovietico non ha partecipato alle conversazioni attuali. Egli vorrebbe che ci si sforzasse di rendere obbligatoria la definizione dell'aggressore da parte di tutti i membri della conferenza.

Francia

Il delegato francese Massigli, espone il punto di vista della Francia, che vorrebbe rimanere fedele ai punti formulati il 14 ottobre scorso. Egli, dopo aver accennato agli ultimi promemoria francesi, riafferma che delle modificazioni alle basi sulle quali la conferenza ha lavorato finora, non possono risultare che da un voto della commissione generale. Riconosce gli sforzi fatti dal Governo inglese per chiarire la questione delle garanzie d'esecuzione. In tutti i casi, conclude il delegato francese, se è ancora necessario un nuovo periodo di tempo per permettere che un bilancio di lavori sia presentato alla Conferenza, il Governo francese farà quanto dipende da lui affinchè questo bilancio sia stabilito il più presto possibile.

Svezia, Svizzera e Polonia

Dopo che hanno parlato il rappresentante svedese, che preannuncia un memoriale del suo Governo per un disarmo sostanziale, il rappresentante svizzero, Motta, che rileva il desiderio francese di affrettare i lavori e constata l'opinione diffusa della necessità del ritorno della Germania alla Conferenza e alla Lega, e il rappresentante polacco, che fa alcune riserve per la possibilità che la conferenza porti ad un riarmo; riprende la parola il Presidente Henderson, il quale, rammentate le proposte del signor Eden per il rinvio dell'ufficio di presidenza al 30 aprile, afferma credere opportuno che la commissione generale possa riunirsi il 23 maggio prossimo.

Belgio e Italia

Il delegato belga dichiara di accettare la data del 23 maggio per la riunione della commissione generale e quella del 30 aprile per la riunione dell'Ufficio di Presidenza. Ma crede di dover lasciare al Presidente la completa libertà quanto alle precisazioni esatte di queste date.

Il rappresentante italiano marchese di Soragna dichiara di appoggiare le osservazioni del delegato belga quanto alla procedura. Sopratutto per quel che riguarda la riunione della commissione generale, egli sente alcune preoccupazioni e domanda perciò che per questa riunione il Presidente non sia troppo legato. L'ufficio approva quindi la proposta del Presidente.

Un passo avanti?

LONDRA, 10

L'Ambasciatore francese ha visitato sir John Simon, al suo ritorno a Londra. L'Agenzia «Reuter» crede sapere che le discussioni ango-francesi sul disarmo, hanno fatto un nuovo passo, e che sono state particolarmente esaminate le questioni delle garanzie dell'esecuzione di una convenzione del disarmo, e quella risultante della recente nota francese.

Come la stampa inglese
giudica il riarmo della Germania

LONDRA, 10.

Tutti i giornali mettono in particolare ri alto le dichiarazioni di Simon sull'andamento delle spese militari tedesche. Nel riportare tali dichiarazioni, alcuni giornali, come ad esempio la «Morning post», mettono in relazione l'aumento dei bilanci militari in Germania con quanto Schacht ha dichiarato in materia di debiti commerciali, per osservare che la Germania può pagarsi il lusso di maggiori spese per gli armamenti, pur affermando di non essere in condizioni di far fronte ai suoi impegni verso creditori privati esteri.

In un articolo di fondo, la «Morning post» ricorda di avere da tempo insistito sul fatto che la base fondamentale della politica estera deve essere la realtà. Un aspetto di questa realtà è stato trattato ieri da Simon nella sua dichiarazione ai Comuni sulle spese militari della Germania. Da tali dichiarazioni risulta che la Germania, che afferma di non avere i mezzi per pagare i suoi debiti commerciali, trova danaro da spendere in armamenti. Essa inoltre compra grande quantità di rame e di nichel, fabbrica cannoni pesanti, e senza dubbio si va riarmando su larga scala malgrado il trattato di Versailles.

La «Yorkshire post» nel suo articolo di fondo osserva che la Germania ha pressochè triplicato il bilancio dell'Aeronautica e fissato per l'esercizio in corso una somma di poco inferiore a quella del bilancio inglese della guerra. Ora, poichè i Governi non stanziano bilanci militari (specie nelle condizioni finanziarie nelle quali versa la Germania) se non hanno ferma volontà di spendere le somme fissate, la chiara conclusione è che i nuovi bilanci tedeschi indicano una politica di riarmo che la Germania intende seguire, si firmi o non si firmi una convenzione per gli armamenti.

Tali bilanci, inoltre, sono più in armonia con il tono dei discorsi di Goering che non con quelli della nota di Hitler, e danno l'impressione di un'altra mossa per mettere la Europa di fronte ad un fatto compiuto. Il passo della Gran Bretagna è pertanto giustificato.

Ciò che risponde Berlino

La «Deutsche Allgemeine Zeitung» scrive che le spese del bilancio militare tedesco sono state pubblicate e non temono nessuna critica. Tuttavia, fin dal loro primo apparire, la stampa estera e prima di tutto quella francese, ha dato dei giudizi sfavorevoli sbagliati, in quanto tali cifre non sono che una piccola parte di quelle francesi. Quanto poi al fatto che Simon ha comunicato alla Camera dei Comuni di avere dato istruzioni all'Ambasciatore inglese a Berlino di raccogliere informazioni sull'aumento delle spese militari, i tedeschi possono aspettare in pace quel passo per spiacevole che sia, e all'Ambasciatore saranno date subito spiegazioni chiare ed ineccepibili.

Il dissidio in Estremo Oriente
fra U. R. S. S. e Giappone

MOSCA, 10

Commentando una dichiarazione fatta all'inviato speciale del «Corriere della Sera» a Tokio dal Ministro degli Esteri giapponese Hirota, secondo cui il fattore più delicato nella tensione dei rapporti tra la U.R.S.S. ed il Giappone è la concentrazione delle truppe sovietiche nell'Estremo Oriente, le «Isvestia» scrivono: «Gli scopi aggressivi ed annessionistici della cricca militarista giapponese sono ben noti. La cricca militarista giapponese preferirebbe evidentemente che le frontiere della U. R. S. S. nell'estremo oriente non fossero difese, e che la loro difesa non fosse sicura. L'esperienza della Cina in Manciuria mostra che l'imperialismo giapponese è incapace di resistere alla tentazione di rompere la inviolabilità delle frontiere laddove esse sono mal difese. Appunto perchè la U.R.S.S. si rende perfettamente conto delle vere intenzioni della cricca militarista giapponese, la U.R.S.S. deve prendere tutte le misure per garantire la sicurezza delle sue frontiere».

La «Pravda», per conto suo, osserva come l'armamento dei confini sia stato iniziato appunto dal Giappone sin dal 1931. La Manciuria è stata trasformata in una piazza d'armi proprio dallo imperialismo giapponese. Il giornale rileva ulteriormente che i riferimenti al trattato da Portsmuth sono assolutamente fuori luogo, tanto più che proprio tale trattato proibisce al Giappone di mantenere forze armate nella Manciuria.

Muscianoff a Parigi

PARIGI, 10

Il Presidente del Consiglio di Bulgaria, Muscianoff, accompagnato dal Ministro delle Finanze Stefanoff, e dal direttore del Debito Pubblico, è qui giunto, ricevuto alla stazione dal Console generale di Francia Loz, in rappresentanza del Ministro degli Esteri Barthou.

Rivelazioni sulla fine di Bonservizi
vittima della Polizia francese

PARIGI, 10

Sotto il titolo «*Torres avvocato della Sicurezza generale*», Leon Daudet pubblica nell'*Action Française* una lettera inviatagli dal Duca di Camastra, con cui questi rievoca il processo Bonomini, l'uccisore di Nicola Bonservizi, e l'atteggiamento particolarmente ostile dell'avv. Torres, difensore dell'assassino contro il Fascismo e specialmente contro Mussolini e Daudet, e così commenta:

«Secondo l'inchiesta che ho fatto sulla morte del caro Bonservizi, l'assassino Bonomini era lo strumento, non del partito anarchico pressochè inesistente a quell'epoca, ma della Sicurezza generale, che, come la massoneria di cui è l'ala marciante, è molto ostile al Fascismo e al Duce. Infatti, l'assassino aveva conosciuto per mezzo di informatori, la personalità e le abitudini del Bonservizi, che prendeva imprudentemente i pasti nello stesso ristorante ove il Bonomini era sguattero. Ricordo di aver portato in quell'epoca una nota su tale argomento all'Ambasciata d'Italia.

Come l'assassinio di Siveton, di Plateau, di Filippo Daudet, di Petliura, di Koutieboff, di Magiu, di Doumer e di Prince, l'assassino del brillante e valoroso Bonservizi, che tanto amava il suo illustre Capo, era un delitto poliziesco, tramato dall'associazione di malfattori che risiede alla Rue Saussaies. Al processo Bonservizi, ove la giuria doveva essere certamente truccata o minacciata da quei «signori», l'atteggiamento di Torres, questa specie di fetente ciarlatano incitante all'assassinio, era lo stesso di quello di Nogures, altro avvocato della Sicurezza ai due processi di Bajot (l'autista del taxi che trasportava già morto il figlio di Daudet). Dopo ciò che si sa ora degli «agenti elettorali» del sig. Torres (i prevenuti Lussais, Carbone e compagni), è ammirevole di vedere sedere alla commissione di inchiesta sull'affare Stavisky questo «giudice», che potrebbe tanto bene essere giudicato egli stesso.

L'incrociatore "Duca d'Aosta,,
sarà varato il 22 aprile

LIVORNO, 10 (per telefono)

E' terminata, nei cantieri Odero - Terni - Orlando, la costruzione del R. Incrociatore «Emanuele Filiberto di Savoia - Duca d'Aosta», stazzante 7500 tonnellate (6900 standard). Il varo del nuovo incrociatore è stato fissato per domenica 22 corrente, in occasione della solenne celebrazione della Festa del lavoro e Natale di Roma.

Una conferenza economica mondiale
progettata dalla Francia?

PARIGI, 10

Il Consiglio dei Ministri si è riunito, sotto la presidenza di Lebrun. Il Ministro degli Esteri Barthou ha riferito sulle conversazioni da lui avute col Presidente della Conferenza del disarmo Henderson, e cogli Ambasciatori di Francia a Berlino e a Varsavia. Su proposta del Ministro delle Colonie Laval, il Consiglio ha deciso di riprendere ed affrettare la preparazione di una conferenza economica mondiale.

Il Comitato per la Sarre
si riunirà a Roma

ROMA, 10 (per telefono).

Informano da Roma che il «Comitato dei tre», incaricato dal Consiglio di preparare il plebiscito della Sarre, si riunirà, su invito del barone Aloisi, il 16 aprile corrente a Roma.

Nel corso di questa sessione il Comitato esaminerà specialmente il rapporto che gli è stato presentato dai giuristi.

Il complotto militare romeno
secondo una nota ufficiale

BUCAREST, 10

L'Agenzia «Rador» comunica:

«Nel corso degli ultimi giorni durante le feste della Pasqua ortodossa, e le relative vacanze, sono state lanciate notizie esagerate ed allarmanti circa la scoperta di un preteso grave complotto e circa numerosi arresti di ufficiali superiori. Tali voci hanno come solo basi reali una inchiesta apertasi contro taluni elementi irresponsabili, ai quali sembrano essersi uniti ufficiali subalterni. Precisazioni ufficiali saranno date non appena le prime ricerche saranno terminate. E' necessario affermare fin d'ora che i fatti sono lungi dall'avere la gravità e la portata attribuiti loro dalle notizie che sono state pubblicate».

Una flottiglia giapponese
attesa a Napoli

NAPOLI, 10 (per telefono).

Per il 23 corrente è attesa nelle nostre acque, proveniente da Port Said, una Divisione navale giapponese costituita dagli incrociatori «Fzumo» e «Yvahe» e una flottiglia di cacciatorpediniere.

Le navi si fermeranno nelle nostre acque quattro giorni, durante i quali ufficiali e marinai effettueranno gite nella città e nei dintorni.

Gli "scarponi,, a Roma

ROMA, 10 (per telefono).

Tornano gli «scarponi»!

E' la parola d'ordine che passa di bocca in bocca a Roma. Infatti gli «scarponi» tornano ad adunarsi a migliaia nella capitale, vi tornano dopo aver lasciato indimenticabili ricordi di simpatia e di cameratismo.

Chi non ricorda la precedente adunata? Gli «scarponi», dopo il vibrante omaggio al Re e al Duce, si confusero con la popolazione romana, e ovunque portarono la nota gaia e forte della loro fede combattentistica e fascista.

Canti di guerra e canti di montagna si levarono ovunque, gli «scarponi», allegri ed educati, trovarono a Roma un'accoglienza fraterna e cameratesca. Questa accoglienza si ripeterà sabato prossimo, domenica e lunedì, le tre giornate scelte dagli alpini per la seconda adunata romana.

Conflitti a Parigi e in altre città francesi

La preparazione dello sciopero generale

PARIGI, 10.

Dopo le violente reazioni provocate nell'opinione pubblica francese dallo scandalo Stawisky, e dopo le d'sordinate manifestazioni a cui hanno dato luogo i recenti decreti di economia del Gabinetto Doumergue, la situazione accenna ad entrare in una fase meno convulsa. Le inchieste giudiziarie sono praticamente arrenate, e, in mancanza di prove concrete, non riescono a varcare le soglie dietro cui si annidano gli alti protettori della banda Stawisky e i presumibili mandanti degli uccisori di Prince.

Nel complesso, la situazione tende leggermente a migliorare, mentre le ripercussioni degli ultimi avvenimenti continuano ad animare fermenti e agitazioni che, a scadenza più o meno prossima, non tarderanno ad avere sviluppi. A Parigi ed in varie località di provincia si sono avute manifestazioni accompagnate da tafferugli e da conflitti.

A Parigi gruppi di dimostranti appartenenti ad associazioni di ispirazione massonica, sono venuti a conflitto con squadre di strilloni del Re. A Thionville i comunisti hanno terrorizzato il paese, saccheggiando vari negozi e impegnando furibonde colluttazioni con le forze di polizia. A Nizza gruppi di radicali e di comunisti sono riusciti a impedire lo svolgersi di una manifestazione nazionalista, durante la quale dovevano parlare i deputati Henriot e Vallat. A Rochefort una turba estremista ha invaso la sala in cui la Lega dei contribuenti teneva una riunione. Infine a Lione ignoti individui, appartenenti a gruppi di estrema sinistra sono penetrati in un'armeria ed hanno trafugato un centinaio di rivoltelle e fucili automatici. Ma, a prescindere da questi episodi che possono essere considerati come fenomeni accidentali, i fermenti più attivi di agitazione sono quelli che si manifestano attualmente negli strati profondi dell'opinione pubblica. Lo scandalo Stawicky, la sua cornice di corruzione, il suo strascico di delitti, hanno duramente colpito la Francia nel senso dell'onore e il Paese, a poco a poco, si rende conto della necessità di un'azione rigeneratrice. I socialisti hanno intensificato la loro propaganda per preparare il terreno alle prossime elezioni, mentre i comunisti moltiplicano gli appelli incendiari.

In un discorso pronunciato a Montpellier, il «leader» socialista Léon Blum ha affermato che il partito socialista deve tendere assolutamente all'assunzione del potere, e si è detto convinto dell'imminenza di una nuova consultazione elettorale da effettuarsi sulla base del sistema proporzionale.

La manifestazione principale dei prossimi giorni sarà costituita dallo sciopero di almeno un'ora promosso per venerdì 13 corrente dai postelegrafonici, ma le organizzazioni estremiste lavorano a tutt'uomo per uno sciopero generale ad oltranza.

* * *

PARIGI, 10.

I dirigenti del Cartello dei Servizi Pubblici e della Federazione dei Funzionari hanno deliberato sulle modalità della protesta dei funzionari confederati contro i decreti legge sulle economie.

Doumergue propone ai combattenti una riduzione delle pensioni

PARIGI, 10.

Il sig. Doumergue ha ricevuto ieri il Consiglio direttivo della Confederazione nazionale ex combattenti e vittime di guerra. I Ministri della Guerra e delle Pensioni assistevano all'udienza. Il Presidente del Consiglio ha indicato al Consiglio confederale che, dopo un esame approfondito della situazione e tenuto conto di tutte le misure di economia già realizzate, il Governo stima indispensabile di domandare agli ex combattenti di consentire, sull'insieme del bilancio delle pensioni (ad eccezione delle indennità speciali dei grandi invalidi) una leggera diminuzione eccezionale del tre per cento, grazie alla quale lo equilibrio sincero delle spese e delle entrate dello Stato sarà ottenuto.

Dopo aver preso atto di tale comunicazione, il Consiglio della Confederazione nazionale ha ringraziato il sig. Doumergue della sua perfetta lealtà verso gli ex combattenti, rinnovandogli l'assicurazione del rispettoso affetto di tutti i combattenti per la sua persona. Il Consiglio ha inoltre indicato che il Consiglio di amministrazione della Confederazione nazionale si sarebbe riunito per essere messo al corrente delle intenzioni del Governo e per decidere sulla convocazione senza dilazione di un Consiglio nazionale straordinario che è il solo qualificato per dare una risposta.

La decisione di Gandhi e la liberazione dei prigionieri

BOMBAY, 10.

In seguito alla decisione di Gandhi, che abbandona la campagna per la disobbedienza civile, si prevede che tutti i prigionieri condannati per detta disobbedienza saranno gradatamente liberati, salvo quelli colpevoli di ribellione. E' poco probabile tuttavia che si abbia una liberazione in massa. (Radio Stefani).

La guerra in Arabia

Le truppe yemenite in situazione pericolosa?

LONDRA, 10.

Secondo notizie qui giunte da ottima fonte, le truppe dello Yemen hanno avuto tagliata la ritirata e si trovano in una situazione pericolosa in seguito ad una battaglia svoltasi nella regione di Thama fra le truppe stesse e il grosso dell'esercito Saudi comandato dal Principe Ereditario.

Nella città di Harath, occupata recentemente dalle truppe saudi, due forti continuavano a resistere. Uno di essi è capitolato; l'altro, che è difeso dal comandante in capo delle truppe yemenite, della regione di Thama, è isolato e assediato. I rinforzi che l'Yman dello Yemen ha inviato in soccorso di questi forti, sono stati messi in rotta nella regione di Wady Heran, fra Midi e Loheia e, dopo questa vittoria, le truppe saudi sono avanzate verso la piccola città di Midi, che attualmente hanno cinto d'assedio. Le truppe inviate, sotto il comando di Feysal, il figlio minore di Ibn Saud, per impadronirsi di Baken, annunciano di avere catturato Al Hakabat Ae Shatban, posizione strategica importante e il villaggio di Yobat e di essere penetrate nella Dbab El Habeed che era considerata come il posto più imprendibile della regione. Così Feysal potrà stringere d'assedio Baken, in cui forte, valorosamente difeso dagli yemeniti, sarebbe già quasi in rovina in seguito al bombardamento.

(Radio Stefani).

Due bombe a Saragozza

durante lo sciopero dei trasporti

MADRID, 10.

A Saragozza, ove persiste lo sciopero generale dei trasporti, sono esplose due bombe. Una nella cooperativa militare e l'altra nell'edificio del giornale «Noticiero», l'unico che si pubblica durante lo sciopero. Si lamentano alcuni feriti.

Truppe spagnole a Ifni

per consolidarne l'occupazione

MADRID, 10.

E' partito da Ceuta per Ifni un contingente di truppa per consolidare l'occupazione del territorio di Ifni fatta dal colonnello Capaz e dai pochi ufficiali che l'accompagnavano, dopo le trattative con i capi indigeni. Il corpo di occupazione è costituito di 950 uomini, di cui tre compagnie indigene con elementi ausiliari, zappatori e telegrafisti.

Prossimamente seguirà un battaglione della Legione straniera. Le forze si sono imbarcate su alcuni trasporti, scortati da una cannoniera. Dalle Canarie sono partite due batterie di artiglieria e da Tetuan un areoplano trimotore con vari ufficiali.

Una nave da guerra italiana visiterà l'Australia

ROMA, 10.

A proposito dell'invio in Australia in occasione dei festeggiamenti organizzati per il centenario della città di Melbourne, di una nave da guerra italiana, l'«Agenzia d'Italia» riceve da Sydney che l'arrivo della nave italiana coinciderà con quello del Principe Giorgio di Inghilterra, e che tutti i principali porti australiani saranno visitati.

Le ricerche sottomarine dell'«Artiglio» e dell'«Arpione»

LONDRA, 10

Le navi italiane «Artiglio» e «Arpione», che cercano di raggiungere alcune navi colate a picco lungo la costa sud occidentale dell'Irlanda, sono rientrate a Cork per rifornirsi di combustibile e di acqua. Il capitano dell'«Artiglio», intervistato, ha dichiarato che è stata scoperta una nave alla profondità di 70-80 metri e di avere effettuato altri sondaggi ma senza risultato. Egli ha aggiunto di non aver scoperto il nome della nave e che per ora non ha intenzione di rivelare i nomi delle navi che scoprirà. (Radio Stefani).

S. E. Marconi presenzierà l'inaugurazione della Mostra di ottica

FIRENZE, 10.

S. E. Guglielmo Marconi, Presidente della Reale Accademia d'Italia, ha espresso il suo gradimento per presenziare la inaugurazione della seconda Mostra Nazionale di Strumenti Ottici che, unitamente alla prima riunione della Associazione Ottica Italiana, si terrà in Firenze il 21 del prossimo maggio.

La presenza dell'illustre scienziato assicura a questa importante manifestazione una solennità di cui la ottica italiana è degna.

Per la beatificazione del Venerabile P. R. Roque

ROMA, 10 (per telefono).

Questa mattina si è adunata, presieduta dal Pontefice, la Congregazione dei Riti in adunanza generale per discutere intorno alla beatificazione del Venerabile Pietro Renato Roque, sacerdote delle Missioni, morto nel 1796.

La causa, che fu riassunta nel 1929 dal cardinale Granito Pignatelli di Belmonte, è di prossima decisione. Si prevede che la beatificazione possa aver luogo nel prossimo maggio, o a breve distanza da quella della fondatrice delle suore della Croce. Pure in maggio si avrà la canonizzazione del Beato Corrado da Pazzham.

Un convegno a Milano per il commercio dei giocattoli

MILANO, 10

Il giorno 19 corrente, presso la Federazione provinciale del Commercio di Milano, si svolgerà un convegno tra tutti i produttori e commercianti di giocattoli. Il convegno, indetto di comune accordo dalle competenti associazioni dell'industria, del commercio e dell'artigianato, ha lo scopo di esaminare i vari importanti problemi connessi alla produzione ed al commercio dei balocchi. Al convegno interverranno gli esponenti delle organizzazioni sindacali interessati e degli enti costituenti il comitato per il giocattolo italiano.

Sciagura aviatoria

ROMA, 10.

Il giorno 9 aprile un idrovolante dell'idroscalo di Lero, pilotato dal tenente Melandri Giuseppe, durante un volo di prova per cause non precisate, è precipitato in mare, distruggendosi. Il pilota è deceduto.

L'assassino Sarret ghigliottinato

AIX EN PROVENCE, 10

Giorgio Sarret, condannato a morte dalla Corte d'Assise di Aix en Provence, per avere assassinato l'abate Chambon e la signora Ballandenaux, è stato ghigliottinato questa mattina. Il Sarret aveva fatto scomparire i cadaveri delle sue vittime ponendoli in una vasca piena di acido solforico. (Radio Stefani).

CRONACA SPORTIVA

CORSE AL TROTTO

La riunione dilettanti di Treviso

Domenica 15 e 22 aprile, organizzate dalla Società Trevisana si svolgeranno due importanti giornate di corse al trotto di cui ecco il programma:

PRIMA GIORNATA

Domenica 15 Aprile

Premio Oderzo (classe minima) L. 1800 (900, 400, 300, 200) per cavalli indigeni di tre anni ed oltre, della classe 1,35" o peggiore, o senza velocità.

Correre due prove. M. 1000. Entrata lire 36; forfait lire 18.

Premio Treviso. L. 2000 (1000, 500, 300, 200) per cavalli indigeni di tre anni ed oltre: classe 1,30" o peggiore allo start; penalità di m. 20 ogni 2" di miglior velocità.

Prova unica. Distanza minima m. 2000. Entrata lire 40; forfait lire 20.

Premio Unione Nazionale Dilettanti. L. 3000 delle quali lire 2000 date dalla U.N.D. (1500, 700, 400, 200, 200) per cavalli di ogni Paese di tre anni ed oltre, in proprietà e guidati dai Soci della U.N.D. Penalità m. 40 classe 1,26 o migliore. Penalità m. 60, classe 1,26" o migliore ai cavalli esteri. Abbuono di m. 40 ai cavalli classe 1,31" o peggiore.

Prova unica. M. 2400. Entrata lire 60; forfait lire 30.

Premio Montello (Regionale) L. 500 (350, 150) per cavalli di tre anni ed oltre, i cui proprietari risiedono nel Veneto. Penalità di m. 40 ai cavalli partiti in una corsa della giornata e che abbiano vinto un premio.

Prova unica. M. 2000. Entrata lire 10; forfait lire 5.

SECONDA GIORNATA

Domenica 22 Aprile

Premio Conegliano (Classe minima) - L. 1800 (900, 400, 300, 200) per cavalli indigeni di tre anni ed oltre, della classe 1,35" o peggiore, o senza velocità. Penalità di m. 20 ogni 300 lire vinte nella prima giornata, ed ai cavalli che in essa non hanno corso.

Correre due prove su m. 1600. Entrata lire 36; forfait lire 13.

Premio Vittorio Veneto. L. 2000 (1000, 500, 300, 200) per cavalli di ogni Paese che abbiano corso nella riunione.

Prova unica. Distanza minima m. 2000. Classe 1,26" a m. 2020; 1,25" o migliore a m. 2060.

Ulteriore penalità di m. 20 ogni 500 lire vinte nella prima giornata. Entrata L. 40; forfait lire 20.

Premio Piave. L. 1400 (700, 300 200, 200) per cavalli indigeni di tre anni ed oltre con velocità 1,30" o peggiore. Penalità di m. 20 ogni 2" di miglior velocità e m. 20 ogni 300 lire vinte nella prima giornata.

Prova unica. Distanza minima m. 2000. Entrata lire 28; forfait lire 14.

Premio Presidenza (Congedo) - L. 1000 (500, 300, 200). Handicap ascendente per cavalli che partiti in corse nella riunione non abbiano vinto lire 800. Distanza minima m. 2000; massima m. 2200.

Prova unica. Entrata lire 20; forfait lire 10.

Premio S. Artemio (Regionale) L. 500 (350, 150). Handicap per cavalli che hanno corso nel Premio Montello.

Prova unica. Distanza minima m. 2000; massima m. 2200. Entrata lire 10; forfait lire 5.

TIRO A VOLO

Gara di tiro al piccione

Domenica 15 aprile 1934-XII si svolgerà a Pieris d'Isonzo la 1.a gara di Tiro al Piccione valevole per il campionato della Venezia Giulia per l'anno 1934-XII.

Ecco il programma:

Ore 10-12: Tiri di prova. — Ore 13: Tiri di prova — Ore 14: Gara. Serie 5 piccioni a m. 27, gara a m. 28. Entratura L. 75; prima reiscrizione lire 40; marca piccione L. 10.

1.o premio L. 700; 2.o L. 350; 3.o L. 250; 4.o L. 250; 5.o L. 225; 6.o L. 225 — Premi per L. 2000. Direttore di Tiro: dott. Ubaldo Andriani.

N.B. Per concorrere ai premi occorre aver compiuta la serie prescritta. Le iscrizioni si chiudono al quinto turno della reiscrizione per i sopravvenuti. Vige il Regolamento Fitav. Trattenuta 5 per cento sui premi per tassa CONI. Resta in facoltà della Direzione di apportare modifiche al programma fermi restando premi ed entrature. La Direzione ha inoltre la facoltà di espellere dal campo chiunque potesse pregiudicare il buon andamento delle gare senz'obbligo di darne spiegazione. Sulle eventuali poules trattenuta del 20 per cento. I concorrenti al campionato dovranno dichiararsi all'atto della iscrizione.

CICLISMO

Una corsa a coppie a cronometro a S. Vito al Tagliamento

Il C. C. Stefanutti di S. Vito al Tagliamento inizierà il suo calendario dell'anno XII con una importantissima gara ciclistica «Coppa a Cronometro» il giorno 21 aprile libera alla categoria dilettanti. Questa gara chiamerà l'attenzione di tutti gli sportivi friulani che da tempo seguono con vera passione lo sport popolare del pedale.

I solerti dirigenti nulla trascurano affinchè detta gara venga organizzata con la solita maestria invidiabile.

La competizione avrà svolgimento sul circuito di Braida Bottari; strada piana e di ottimo fondo che permetterà ai concorrenti di raggiungere una media altissima. Solo due curve si presentano durante il circuito, curve che non porteranno nessun svantaggio, perchè si possono fare a pieni pedali, e senza bisogno di adoperare i freni.

Siamo quasi sicuri che saranno presenti i migliori uomini delle Società consorelle e una larga rappresentanza Veneta Giuliana. Questa gara sarà molto combattuta per la conquista della vittoria finale.

Il circuito è il seguente: Braida Bottari — Gleris — Bando, Salotto — Morsano — Bivio S. Paolo — Carbona — Braida Bottari (Km. 19.10 da ripetersi quattro volte per un complessivo di chilometri 78.800).

Il ritrovo viene fissato per le ore 13 presso la trattoria Giona Trevisan di Braida Bottari, prossima a S. Vito al Tagliamento. Il sorteggio verrà fatto alla presenza del Commissario della F.C.I. e la coppia prima sorteggiata partirà alle ore 14.

Le iscrizioni dovranno essere indirizzate al C. C. Stefanutti e si chiuderanno mezz'ora prima della partenza. Molti premi vi sono in paglio sino al settimo arrivato. I premi saranno distribuiti non appena compilata la classifica generale. Vige il regolamento della F. C. I.

NOTE ECONOMICHE

La "lettera di vettura negoziabile,, entrerà in vigore nel 1935

ROMA, 10

La Conferenza dei ventisette Stati europei, aderenti alle Convenzioni di Berna sui trasporti internazionali per ferrovia, nella riunione tenuta a Roma il 3 ottobre 1933 per la periodica revisione del testo delle Convenzioni, decise di proporre la modificazione della Convenzione internazionale sul trasporto delle merci nel senso di ammettere che due o più Stati, mediante intese particolari, possano adottare, nel loro reciproco traffico, documenti di trasporto negoziabili, che il testo attuale vieta. Secondo informazioni de «La Corrispondenza» questo regime di documenti di trasporto girabili potrà entrare in vigore nel 1935, dato che occorre la firma e la ratifica del nuovo testo della Convenzione da parte degli Stati aderenti. Dopo ciò bisognerà che gli Stati aderenti al nuovo regime e firmatari dell'Accordo speciale diano mandato alle rispettive ferrovie di intendersi sulla attuazione delle tariffe per i trasporti con lettera di vettura all'ordine. La procedura è lunga e le difficoltà sono parecchie. Esiste nondimeno un gruppo di Stati, il quale da tempo si è messo all'avanguardia del movimento. Le ferrovie di questi Stati hanno rilevanti interessi nei traffici medio-europei, specialmente danubiani, con l'oltremare, e poichè nei trasporti marittimi o fluviali la polizza di carico girabile è una potente arma contro i trasporti ferroviari, nei circoli competenti si ritiene molto probabile che questi Stati eserciteranno la massima influenza sui rispettivi governi per fare uso al più presto possibile della clausola che permette il finanziamento delle merci trasportate per ferrovia nel traffico reciproco.

Gli indici dei prezzi all'ingrosso

MILANO, 10

Il Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano comunica all'Agenzia Stefani che secondo le statistiche da esso compilate nella prima settimana di aprile la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso è diminuita del 0,02 per cento essendo passata da 275,67 a 275,62 e conseguentemente il potere di acquisto della lira è rimasto stazionario a 36,28.

All'estero l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è diminuito negli Stati Uniti d'America ed è rimasto invariato in Inghilterra ed in Germania.

IN FRIULI

Fallimento

Con sentenza 7 corrente mese, il Tribunale di Udine, ha dichiarato il fallimento della Ditta Davide Clementei esercente una osteria a Percotto.

Furono nominati: giudice delegato il cav. Della Bianca, curatore l'avv. de Pace.

Fu stabilito al giorno 3 maggio il termine per la presentazione dei titoli di credito e fu determinata al 17 dello stesso mese la chiusura del processo di verifica.

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Prezzi per quintale: Aranci da lire 100 a 140 — Fichi secchi da 130 a 160 — Limoni al cento da 5 a 7 — Mele da 180 a 400 — Noci comuni da 200 a 430 — Pere da 180 a 230 — Aglio da 40 a 60 — Asparagi da 450 a 500 — Cipolla da 40 a 45 — Fagioli da 170 a 180 — Insalata da 100 a 250 — Patate da 48 a 52 — Piselli da 170 a 180 — Radicchio da 70 a 300 — Sedani da 210 a 250 — Spinaci da 60 a 76.

Polleria

(Via Zanon)

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.20 a 3.50; a peso morto a 7 — Conigli da 1.80 a 2; a 4 — Galline da 4.50 a 5; da 7 a 9 — Oche da 3 a 3.20; a 5 — Piccioni da 1.75 a 2; da 2.50 a 3 — Polli da 5 a 5.50; a 7 — Tacchini da 3.80 a 4.20; a 6 — Uova l'una da 0.22 a 0.25.

Cereali

(Piazza XX Settembre)

Prezzi per quintale: Granoturco giallo da L. 58 a 60; idem bianco da 54 a 56 — Cinquantino da 50 a 52.

(Braida Bassi)

Legna, carbone e foraggi

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 14 a 15; id. seconda qualità da 12 a 14 — Fieno della bassa prima qualità da 11 a 13.50 — Erba spagna da 18 a 21 — Paglia da 9 a 10.50 — Strame da 11 a 11.

Fascine da L. 4.50 a 5.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 10	MILANO 10
Rendita 3.50 olo	83.—	83.—
Pr. Conv.	87.75	87,62
Obbl. Ven. 3,50	92.30	92.45
B. T. n. 1934	100.25	—
B. T. n. 1936	100,90	100.95
B. T. n. 1940	106.50	106.20
B. T. n. 1941	106.75	105.50
B. T. n. 1943	100.10	—
B. d'Italia	—	1633
Comit	966,—	966,—
Credito Italiano	620,—	620.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	202.—
Edison	676.—	689.—
Fiat	—	236.50
Cascami seta	—	230.—
Snia Viscosa	—	233.—
Terni	145.—	145.—
Cosulich	16.—	18.75
Assic. Generali	4225	—
Riun. A.	2140	—
Riun. B.	2050	—
Assicurat. Ital.	272,50	—
Francia	75,52	76.52
Londra	60.06	60,06
Svizzera	375.89	375,50
New York	11,00	11,00
Berlino	—	461.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	274.50
Spagna	—	160
Praga	—	48.85
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 10 - 4
Op. Pub. IRI 4,50	499.75	499.50
» » Ilter 4,50	502,50	501.—
Pubbl. Util. 5 olo	507,—	507,—
id. s. tel. 6 olo	506,—	507,50
Cr. Nav. 6,50 olo	506 50	507,5
Edison '31 5 olo	511,—	511,2.
Emiliana 5 olo	508,—	508
Mer. Elett. 5 olo	507,50	507,50
Soc. Es. Tel. 5 olo	503,—	502.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

CRONACA PROVINCIALE

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Di un illustre artista concittadino

Il prof. cav. Gigi De Paoli che con animo ed ispirazione più che mai giovanile e moderna continua instancabilmente la sua geniale fatica artistica, ha chiuso in questi giorni la mostra di pittura e scultura che tanto vivo ed appassionato consenso ha suscitato nell'ambiente cittadino ed anche molto lontano.

Sono venuti a visitare la mostra artisti, critici ed amatori di ogni regione. Le vendite sono state tante che di un'opera stessa, quadro - scultura, sono stati venduti fin quattro e cinque esemplari.

Mentre ci congratuliamo vivamente di nuovo con l'illustre artista non sapremmo come meglio concludere il consutivo della mostra se non pubblicando la seguente lettera che gli chiede un nuovo nobilissimo sforzo creativo e che noi gli abbiamo trafugato di sul tavolo della riuscitissima mostra in un giorno di maggior confusione. Eccola:

« *Venerando e carissimo Professore*, — La solennità eccezionale della canonizzazione di Don Bosco mette in moto pittori, scultori, poeti, musicisti, architetti, ad elaborare ciascuno nella propria arte, qualche produzione degna del nuovo Santo. Ed io, pensando al busto da Lei generosamente donato nel 1926 per la posa della prima pietra del Collegio, trovai altamente degno d'un artista veterano il preparare non più soltanto un busto, ma l'intera statua che potrebbe essere inaugurata e benedetta a Pordenone, nel giorno in cui tutta la città gli porgerà le onoranze solenni, e poi, a Dio piacendo, entrare a parte del museo iconografico di Torino, casa Madre.

Che Le pare, carissimo professore, della mia idea? Il Comitato di cui faccio parte è ben lieto di sapere ciò e plaude con me all'artista geniale, ottantenne, che invoca la benedizione del Santo riproducendone la paterna nobilissima figura.

La nuova prossima primavera carezzi coi suoi zefiri la sua fronte e la chioma scapigliata, ridestando l'estro giovanile al tocco dell'esperta instancabile mano. Le porgo affettuosi saluti e prego per Lei e per tutti i suoi di famiglia il dev.mo amico

Don R. Ziggiotti ».

Attendiamo quindi con impazienza la nuova opera.

La manifestazione del 24 maggio

Fervono i preparativi per la grande manifestazione ginnico - sportiva che avrà luogo il 24 maggio prossimo venturo al campo sportivo del Littorio sotto l'egida del Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla. Non ne conosciamo ancora il programma, anche perchè quel giorno vi sarà altresì la cerimonia della leva fascista, ma quello che possiamo prevedere sin d'ora si è che centinaia e centinaia di balilla e piccole italiane delle scuole elementari e di avanguardisti svolgeranno un vasto ed imponente programma di esercizi sportivi d'assieme ed individuali, e che l'ambiente balillistico pordenonese farà in quel giorno una grande affermazione di vitalità e di fede.

Conferenza sulla tubercolosi

Venerdì prossimo alle ore 21 al Teatro Licinio sarà tenuta una conferenza del chiaro prof. cav. Angelo Spanio sulla lotta contro la tubercolosi e sui risultati raggiunti dalla mirabile coesione di spiriti e di forze che ha provocato la celebrazione della annuale giornata antitubercolare voluta e decisa dal Governo fascista. Molto probabilmente sarà proiettato anche un bel film di propaganda antitubercolare.

L'ambulatorio dell'O. N. B.

Ieri alla Casa del Fascio ha avuto inizio il funzionamento dell'Ambulatorio dell'Opera Nazionale Balilla per la compilazione delle cartelle biotipologiche che sono necessarie per le ammissioni a qualsiasi colonia fluviale, marina o montana.

L'orario dell'ambulatorio va dalle ore 16 alle 18 tutti i giorni feriali.

Tutti i balilla e gli avanguardisti pordenonesi avranno quindi d'ora innanzi la loro cartella biotipologica utilissima per seguire il bambino dall'infanzia alla giovinezza e per seguirne e migliorarne lo sviluppo.

Pordenone contro Fiumana

Domenica prossima al Campo Sportivo del Littorio avremo un altro appassionante incontro calcistico.

Scenderà tra di noi il forte squadrone della Fiumana per disputare un incontro di campionato con la prima squadra dei nero verdi. I nostri giocheranno a ranghi rimaneggiati: purtroppo la partenza di parecchi giocatori per il servizio militare si farà duramente sentire.

Prata di Pordenone

Beneficenza

L'ing. Pietro Dall'Ongaro ha offerto all'E. O. A. per la frazione di Ghirano L. 100.

Il Comitato sentitamente ringrazia.

Pesca di beneficenza

Al Comitato della pesca di beneficenza continuano a pervenire numerosi doni da parte di enti e private persone. Speriamo che la manifestazione abbia risultati molto lusinghieri. Il Comitato si raccomanda vivamente alla generosità della popolazione tutta perchè concorra in qualsiasi forma per la riuscita della pesca di beneficenza.

Quanto prima pubblicheremo un primo elenco dei donatori.

All'E. O. A.

Grazie al vivo interessamento da parte dell'Ispettore di Zona cav. Matteo De Valenzuela la distribuzione del rancio del popolo, continuerà sino a tutto il 15 aprile corrente.

La notizia è stata appresa con viva soddisfazione dai nostri operai disoccupati.

Al cinema Dopolavoro

La proiezione del film « Città Canora » ha suscitato vivo entusiasmo nei numerosi spettatori.

Una viva lode meritano gli organizzatori, i quali sanno presentarci spettacoli morali e nello stesso tempo molto dilettevoli.

S. QUIRINO

La chiusura del corso premilitare

Domenica mattina, alla presenza del direttore del corso, Capomanipolo sig. Gastone Chiodi e del Commissario del Fascio, si è chiuso il corso premilitare di questo Comune.

Il direttore stesso del corso ha rivolto ai premilitari parole di commiato. Indi il Commissario del Fascio ha espresso un elogio a tutti per l'ottima preparazione raggiunta e per il felice esito riportato agli esami finali, augurando ai giovani un buon e proficuo servizio militare.

Commemorazione dell'O. N. B.

Domenica stessa, con l'intervento delle autorità locali, il Commissario del Fascio, presidente del Comitato comunale O.N.B., presenti tutti i Giovani fascisti, avanguardisti e balilla, ed i premilitari, ha commemorato l'istituzione dell'O.N.B., accennando la coincidenza di tale avvenimento con la promulgazione della prima legge corporativa.

Riunione dei dirigenti dell'O. N. B.

Più tardi il presidente del Comitato comunale O.N.B. ha convocato i dirigenti le varie attività dell'Organizzazione stessa, esaminando varii argomenti, quali l'acquisto dell'apparecchio radiorurale, l'equipaggiamento degli organizzati, la situazione amministrativa del Comitato comunale e del Patronato scolastico, e la designazione dei comandanti dei varii reparti.

Il Cinemambulante rurale

Come già comunicato, si rammenta che oggi, mercoledì, il Cinema ambulante rurale, darà alle ore 20, nella piazza della frazione di Sedrano, una proiezione di pellicole di carattere agricolo e zootecnico.

Tutti gli agricoltori del Comune sono invitati a tale importantissima rappresentazione.

Recita della Filodrammatica

Domenica sera, la Filodrammatica del Dopolavoro ha dato una rappresentazione con la recita del dramma « Tu l'hai ucciso! », ottenendo un ottimo successo.

FIUME VENETO

Da Cimpello a Roma in bicicletta

Alpino e fascista, Vittorio Crozzoli di Cimpello, di anni 59, ha percorso la lunga e faticosa strada in bicicletta dal detto paese a Roma, per visitare la Mostra della Rivoluzione fascista (vedi comunicazioni della stessa del giorno 1) e portare a Roma imperiale il saluto fascista degli Alpini di Pordenone.

Il Crozzoli ha voluto compiere il faticoso viaggio di 664 chilometri in una sola tappa, salvo brevi soste di ristoro. Egli era partito da Cimpello, venerdì 30 marzo u. s. alle ore 2 antimeridiane. E' passato per Treviso alle ore 4.55, per Padova alle ore 8, per Ferrara alle 12, per Ravenna alle 18, per Scheggia alle ore 8 di sabato per Terni alle ore 17 ed è giunto a Roma alle ore 23 dello stesso giorno, con un totale di 45 ore, senza riposo notturno.

I passaggi sono stati controllati dal Comando delle guardie civiche, e della Milizia.

Il Crozzoli è stato fortemente ostacolato dalla pioggia fra Cagli e Gualdo - Tadino, nonchè dalle difficoltà opposte dalle autorità di parecchie città, per vistare il passaggio di che gli fece perdere tempo prezioso.

Il suddetto ha compiuto una ottima prova sportiva a solo scopo di dimostrare alla gioventù fascista che i vecchi fascisti non temono la fatica. Ed è questo un bell'esempio ed un efficace incitamento.

SACILE

Centro fascista di cultura

L'altra sera al nostro Centro fascista di Cultura, il chiaro conferenziere don Vincenzo Chinellato ha tenuto l'annunciata lettura politica.

Uno scelto pubblico, fra il quale figuravano tutte le autorità cittadine, affollava l'ampia sala e seguì la bella lettura — fatta con vera arte — col più vivo interesse, applaudendo calorosamente ogni lirica.

Il bravo dicitore fece seguire ogni poesia letta, da belle note illustrative per mettere in rilievo lo spirito che animò i poeti e per far meglio spiccare le bellezze artistiche in esse contenute.

Furono lette: «Davanti a San Giusto» e «Miramare» del Carducci; «I due fanciulli», «Pierino e Paolo Uccello» del Pascoli, e «Samarit» del Fogazzaro.

Don Chinellato, ringraziato con appropriate parole dal presidente direttore Pietro Giongo, fu assai festeggiato e complimentato dalle autorità.

Ai fanti in congedo

Il Comandante il Nucleo dei Fanti di Sacile comunica che sono arrivate le tessere per l'anno 1934 XII dell'Era Fascista — e che tutti i soci che hanno eseguito il regolare versamento della quota fissata, possono procedere al loro ritiro presso il Caffè Artini, dal fante in congedo sig. Luigi Artini.

Raccomanda a coloro che ancora non hanno effettuato detto pagamento di volerlo eseguire nel più breve tempo possibile perchè la locale Sottosezione possa degnamente figurare nei prossimi raduni che avranno luogo qui ed altrove.

Ricorda poi a coloro che intendono di partecipare alla grande adunata nazionale che avrà luogo prossimamente a Roma, che dovranno tempestivamente far pervenire al Comando del Nucleo la domanda accompagnata dalla quota di L. 35 che dovrà compensare le spese di viaggio e di soggiorno nella Capitale.

Chiusura dei Corsi premilitari

Domenica, con una semplice cerimonia improntata al più puro stile fascista, si è svolta nella palestra delle Scuole Elementari la cerimonia di chiusura dei corsi premilitari.

Parlò il direttore dei corsi C. M. geom. Giuseppe Costella che chiuse il suo dire raccomandando ai giovani del primo corso di frequentare, nel venturo anno, con maggior diligenza questi corsi tanto utili per l'addestramento fisico e morale dei futuri soldati d'Italia.

La cerimonia terminò col saluto alla voce al Re ed al Duce.

Ai premilitari

Il direttore dei corsi premilitari avverte gli allievi che hanno frequentato ultimamente il secondo corso ed hanno ricevuto il fez, che il 25 corrente scade il termine utile per la consegna alla sede del Fascio dell'indumento dato loro in consegna.

Pro E. O. A.

In memoria di Pietro Bertola, padre dell'ing. prof. Riccardo, preside delle scuole medie pareggiate del Comune ed Ispettore onorario delle Opere di antichità e d'arte del Mandamento, hanno versato all'Ente Opere Assistenziali: lire 100 la famiglia Antonio Balliana; lire 50 il geometra Luigi Balliana; lire 65 i professori delle Scuole Medie del Comune.

La scomparsa di Pietro Bertola

Alle ore 20,35 di lunedì moriva nella sua abitazione, posta nella frazione di Ronche, il sig. Pietro Bertola di anni 84.

Il defunto, padre dell'ing. Riccardo Bertola Preside dell'Istituto Tecnico inferiore pareggiato e Ispettore onorario delle Opere di antichità ed arte del Mandamento, fu uomo di specchiata rettitudine, amato e stimato da tutti.

Fu consigliere comunale e delle Opere Pie ed anche in quelle cariche portò il contributo della sua rettitudine e della sua bontà.

Alla famiglia che lo piange, porgiamo sentite condoglianze.

MANIAGO

La chiusura dei corsi d'istruzione premilitare

Si è svolta domenica scorsa, nell'aula magna delle Scuole Elementari del Capoluogo, la cerimonia della chiusura dei corsi di istruzione premilitare di Maniago.

Alla breve e semplice manifestazione erano presenti tutti gli iscritti che indossavano la Camicia o il maglione nero, mentre quelli appartenenti ai Fasci Giovanili portavano la divisa col fazzoletto dai colori di Roma.

Fra le autorità, si notavano il Podestà, il Segretario del Fascio, il vice presidente del Dopolavoro, il presidente della Sezione combattenti, l'Ispettore scolastico ed il Preside dell'Istituto Tecnico, il maresciallo comandante la Stazione dei carabinieri.

Il direttore dei corsi, C. M. sig. Giocondo Giordani, nel dichiarare chiusi i corsi 1933-34 ha enumerato i benefici ed i fini dell'istruzione premilitare, funzione affidata alla Guardia Armata della Rivoluzione.

Egli ha quindi esaltato con infiammata parola il significato di Patria e i doveri dei suoi cittadini in Regime fascista ed ha chiuso inneggiando alle maggiori fortune d'Italia, alla Maestà del Re, al Duce.

Un poderoso saluto alla voce ha coronato il discorso del comandante.

Le autorità tutte si sono compiaciute col direttore dei corsi per l'opera lodevolissima ed instancabile svolta da lui e dai suoi istruttori sotto la guida premurosa del Comando della 55.a Legione Alpina Friulana M.V.S.N. e per gli ottimi risultati conseguiti.

Seguì la proclamazione dei promossi al secondo corso e poscia gli intervenuti si sciolsero.

Prima di ritornare alle loro sedi, i bravi premilitari hanno voluto esternare la loro riconoscenza agli istruttori e al direttore, e trascorrere ancora alcuni minuti in cameratesca cordialità, al canto degli inni della guerra e della Patria.

La nota storica

SEZZA

Tanto il Manzano quanto il Ciconi nominano questo castello, che sorgeva presso il villaggio omonimo, vale a dire a circa cinque chilometri a nord di Tolmezzo; il Ciconi trova anche una epicala analogia tra questo nome e quello di « Suessa » nel Lazio, dal canto suo l'Ermacora lo fa osservare somigliante a quello di Secia.

Il patriarca Gregorio da Montelongo (1251-1269) confermò Roberto di Socchieve nei feudi a ari mannie del castello di Sezza, ma questo fatto non può essere accaduto nel 1244, come vuole il Grassi e tutti quelli che lo hanno seguito, ma qualche anno più tardi.

In seguito vi ebbero potere i Mels, ed Enrico di questa famiglia confessò (1275) di tenere in qualità di feudo retto e legale, da parte della Chiesa Aquileiese, « Armaniam de Seza in Carnea » e nel 1276 Rodi di Mels diede la giurisdizione di questo luogo a Ropretto di Rocio dei nobili del castello di Socchieve, che potrebbe essere il Roberto di Socchieve già nominato.

Nel 1372 il Patriarca Marquardo di Randeck concesse in affittanza perpetua a Micul di Jacobo di Gol un possesso, vale a dire « Communia ville de Seza canalis S. Petri in loco qui dicitur Valmurtins et unum campum positum in pertinentiis dicte ville in loco qui dicitur erusidilz ».

Per quel livello perpetuo bisognava sborsare otto denari nella ricorrenza della festa della Nascita del Signore.

Tra i giurisdicenti del luogo vengono ricorsati anche i Cucanea e Giovanni qm. Fresco di Cucagna rinunziò a una decima su alcuni terreni del luogo in favore dei rappresentanti della Comunità di Sezza, per cento marche di soldi veronesi (1430).

Lungo il sentiero, che costeggia il colle di Dagn, vennero rinvenute antiche tombe e nel sito detto Cuminal, a levante del paese, furono messi alla luce resti di costruzioni e rimasugli di utensili che potrebbero lasciar arguire di derivare dall'antico castello di Sezza.

Angelo de Benvenuti

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La chiusura dei corsi premilitari

Domenica mattina, nel Campo sportivo di Madonna di Rosa, si è svolta la cerimonia di chiusura dei corsi premilitari del biennio 1933-34. Si sono presentati 183 frequentanti e su questi sono stati promossi 171.

Erano presenti il direttore dei corsi C. M. sig. Anacleto Girolami e il dott. Franco Beggiato, aiutante del Fascio Giovanile di Combattimento.

L'assemblea dei rivenditori di generi di monopolio

Questa Delegazione Mandamentale del Commercio avverte tutti gli interessati che domani 12 corrente alle ore 15 presso la Federazione Provinciale Fascista del Commercio in Udine, si svolgerà una assemblea per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Relazione assemblea nazionale — 2) Questioni tributarie — 3) Rapporti fra titolari e commessi. — 4) Riposo festivo — 5) Eventuali e varie.

Morsano al Tagliamento

L'assemblea degli operai dei Sindacati dell'industria

Domenica mattina si è svolta nella sala Marin, l'assemblea generale degli operai organizzati nei Sindacati fascisti dell'Industria.

Erano presenti il Segretario del Fascio, il Podestà, il sig. Guzzo dell'Unione Provinciale, in rappresentanza del Commissario cav. Utimpergher, il Delegato di Zona, il Delegato comunale.

I lavori, presieduti dal Segretario del Fascio sig. Pittana, si sono iniziati alle ore 10. Il Delegato di Zona sig. Giustino Primon, rivolto un saluto a S. E. il Prefetto, al Segretario Federale ed al Commissario dell'Unione, ha ringraziato le autorità locali per la attiva e costante collaborazione accordatagli ed ha riassunto quanto la organizzazione ha potuto realizzare negli ultimi anni nel campo sindacale.

Egli ha esposto cifre e dati con precisione che hanno interessato vivamente i presenti. Ha inoltre spiegato ampiamente il valore del servizio anagrafico nei singoli Comuni e l'utilità del libretto personale, istituzione elogiabile sotto tutti i rapporti, voluta da S. E. il Prefetto. Infine ha parlato dei vari lavori in corso, ricordando che l'anno 1934 per volontà del Duce ha veduto l'inizio dei lavori nella costruzione della ferrovia Portogruaro - Sasseto, che allieverà sensibilmente la disoccupazione nel Comune.

Ha chiuso con la promessa di assistere tutti gli operai nella tutela dei loro diritti con quel senso di giustizia e di amore che merita il lavoratore laborioso e disciplinato.

Lo ha seguito il Delegato comunale sig. Sante Zanon, il quale, rendendosi interprete di tutti gli operai, ha rivolto un saluto al nuovo Commissario ed al Delegato di Zona. Ha quindi passato in rassegna le varie attività svolte nell'interesse degli operai negli ultimi due anni, ed ha chiuso il suo dire con le parole: « Camerati! Sorretti da una sola fede rivolgiamo il riconoscente saluto al Capo del Governo e promettiamo di seguire con disciplina fascista i nostri diretti superiori ».

Le due relazioni e le nuove cariche furono approvate per acclamazione con il seguente ordine del giorno, presentato dall'operaio Gastone Gnesutta:

« Gli operai del Comune di Morsano al Tagliamento, sentite le relazioni del Delegato di Zona Giustino Primon e del Delegato comunale Sante Zanon, le approvano all'unanimità. Inoltre riconfermano la loro fiducia al Delegato comunale e designano a Capigruppo i camerati: Antonio Segnalotti per i muratori; Giuseppe Nadalin per i manovali; Antonio Bortolusso per i falegnami; Umberto Piccolo per i meccanici.

Plaudono alle direttive del nuovo Commissario dell'Unione e dei suoi collaboratori. Ringraziano le autorità locali dell'aiuto morale e materiale con il quale hanno cercato di rendere meno penosa la disoccupazione locale. Rivolgono infine il loro riconoscente pensiero al Capo del Governo che tanto umanamente si interessa alla vita del lavoratore ».

Parlarono poi il Segretario del Fascio ed il Podestà, entrambi su importanti argomenti sia nel campo assistenziale che in quello politico.

Quindi il sig. Guzzo, dell'Unione Provinciale, ha portato a tutti il saluto di S. E. il Prefetto, del Segretario Federale e del Commissario dell'Unione, invitando i presenti a salutare nel nome del Duce i morti della guerra ed i Caduti per la Causa fascista.

Ha ringraziato tutti gli organizzati per la riuscita della assemblea, augurandosi che gli operai si stringano sempre più compatti nei ranghi dei sindacati per le fortune immancabili del domani.

Vari operai hanno parlato su argomenti interessanti le singole categorie.

Sono stati proposti ed acclamati telegrammi da inviare a S. E. il Prefetto, al Segretario Federale ed al Commissario dei Sindacati dell'Industria della Provincia. — L'assemblea è finita inneggiando al Duce.

Indi si è formato un grande corteo, con alla testa le autorità, che ha percorso il paese al canto di « Giovinezza » portandosi a fare atto di omaggio al monumento ai Caduti.

* * *

Il Delegato di Zona avverte tutti gli operai che ha stabilito di essere tutti i martedì dalle ore 16 alle 18 a loro disposizione presso la sede del Fascio del Comune.

Diploma di benemerenza

Al nostro egregio Segretario Comunale sig. Giov. Battista Fant è stato conferito dal competente Ministero il diploma di benemerenza per l'esattezza e precisione addimostrata nelle operazioni del 7.o censimento della popolazione del Regno.

Congratulazioni.

CORDOVADO

Dono del Duce

Sono qui giunti tre quintali di pasta, dono del Duce. I beneficati ancora una volta sentono il dovere di porgere infinite grazie a Colui che tanto pensa per chi soffre.

Detta pasta in questi giorni sarà distribuita ai diseredati.

L'VIII annuale della fondazione dell'O.N.B.

(rit.). — L'annuale della fondazione dell'Opera Nazionale Balilla è stato celebrato dal Commissario dei Balilla maestro Perna; nel piazzale F. Cecchini, davanti alle autorità e alla massa delle giovani forze balillistiche inquadrate.

Dopo aver dato un succinto quadro dell'opera educatrice che va compiendo l'O. N. B. da otto anni e degli svariatissimi compiti ad essa affidati per la preparazione fisica, morale dei giovani, egli si sofferma brevemente citando i grandi passi fatti a Cordovado in questa organizzazione. Egli cita che, mentre nell'anno 1927 vi erano 46 tesserati, sono saliti a 210 nel 1931, a 231 nel 1932, a 250 nel 1933, a 310 nell'anno corrente.

Ricorda che vi sono inoltre ben 25 avanguardisti, che passeranno al Fascio Giovanile con la prossima Leva fascista. L'efficenza della nostra organizzazione si rileva attraverso anche alle adunate e si è imposta per l'interessamento verso gli organizzati e le loro famiglie con le colonie marine e montane, con l'addestramento ginnico - sportivo - militare.

Sono poscia stati liquidati ben 17 infortuni. 60 Avanguardisti hanno potuto sentire la voce del Duce; essi hanno misurato la loro preparazione ginnico - militare nelle ultime tre competizioni nazionali: nel 3.o — 4.o e 5.o Concorso Dux.

Per merito dell'insegnante signorina Giuseppina Bazzana una squadra di Giovani italiane ha partecipato nel 1931 al Concorso Provinciale ottenendo un diploma e una medaglia per il Comitato. Non è mai mancata la collaborazione fattiva del Podestà e del Segretario Politico, che nulla hanno trascurato per l'efficienza dell'Opera.

L'attività sanitaria non è stata certo trascurata, ma raddoppiata maggiormente in questi ultimi anni e una lode va al nostro sanitario dott. Costa.

Il Commissario finisce le sue parole dicendo che l'Opera Nazionale Balilla si affermerà attraverso le opere che si compiono anche nel nostro paese, in un'atmosfera di piena collaborazione e di intensa attività. Chiude inneggiando al Duce e al Fascismo.

Camera d'incubazione

Avvertiamo che fra brevi giorni anche qui sarà istituita la camera d'incubazione seme bachi, la grandissima comodità dei nostri contadini.

La camera d'incubazione sarà aperta presso il sig. Maurizio Momepolo in via Roma.

Numero totalitario di iscritti all'O. N. B.

Le insegnanti Rosa Bazzana, e Anna Maestrello hanno raggiunto il numero totalitario di iscritti all'O. N. B.

La chiusura del Refettorio popolare

Col giorno 2 aprile anche il nostro Refettorio Popolare ha terminato la sua benefica attività. In questi giorni sono distribuite razioni di pasta, ultimamente arrivata. In quattro mesi i nostri poveri sono stati beneficati quanto mai e a mezzo nostro esternano la loro immensa riconoscenza al Duce, e alle nostre autorità, e in special modo a tutte le buone famiglie del paese che hanno sentito la voce della coscienza, provvedendo, chi con denaro, chi con generi, ad alleviare tanto sofferenze.

Fra giorni potremo dare una relazione particolareggiata della attività di questi quattro mesi.

Il Campo sportivo

Finalmente anche Cordovado potrà avere il suo Campo sportivo. Difatti in questi giorni si lavora incessantemente per poter mettere il campo in parola, nelle condizioni di essere al più presto pronto. I nostri giovani sono lieti di veder appagato questo loro desiderio.

Il Segretario del Fascio e il Podestà si sono per questo campo tanto interessati. Per i lavori del terreno pare che ci sia l'aiuto di qualche buona persona, la quale non mancheremo di conoscere e ringraziare per la buona opera che sta compiendo.

Le marionette

La compagnia Stignani - Salici continua con successo i suoi spettacoli, chiamando molto pubblico. In settimana la compagnia darà uno spettacolo per gli organizzati dell'Opera Nazionale Balilla.

TRICESIMO

La libera docenza al dott. Boschetti

In questi giorni ha brillantemente sostenuto in Roma gli esami di libera docenza il concittadino dottor Mario Boschetti. La promozione conseguita premia degnamente l'opera di uno studioso, che dedica da parecchi anni tutte le sue migliori attività alla cura delle donne sofferenti, ed alle ricerche scientifiche che riguardano questa importante branca della medicina.

Il frutto delle sue indagini, è consegnato in numerose pubblicazioni, tra le quali meritano di essere segnalate quelle inerenti alla diagnosi biologica di gravidanza, e le opere inerenti a quest'importante studio che reca tanto sollievo all'umanità sofferente.

Al prof. Boschetti, che dopo essersi perfezionato nelle cliniche di Vienna, Berlino, Parigi e Stoccolma presta ora l'opera sua presso la Clinica ostetrico - ginecologica dell'Università di Pisa, ed al padre suo cav. Domenico, le più vive congratulazioni.

PALMANOVA

L'esito della serata musicale del nucleo universitario fascista

Sabato sera si è svolta nel Salone del Monumento ai Caduti l'attesissima serata musicale organizzata dal Nucleo universitario fascista di Palmanova. L'esito è stato dei più brillanti, sia per il grande concorso di pubblico, sia per la bontà del programma svolto. Il notissimo Quartetto udinese, diretto dal prof. Eligio Ciriani, ha avuto le più fervide dimostrazioni di plauso e l'incondizionata ammirazione del numeroso uditorio per la valentia dei singoli elementi e per l'affiatamento raggiunto dal complesso.

Eligio Ciriani, Vittorio Zorattini, Alcide e Pio Bulatti hanno raccolto le più calde ovazioni dopo il quartetto di Haydn op. 76 N. 4, reso con bella evidenza, specie nell'adagio e nel minuetto, il dolcissimo notturno di Borodine e l'arduo allegro molto ed agitato dell'op. 27 di Grieg, reso con molta forza, durante il quale il Quartetto ha potuto dimostrare l'alto grado di affiatamento.

Il prof. Ciriani, coadiuvato magistralmente dalla pianista sig.na Ernestina Bertossi, ha suonato il Largo del Veracini, una mazurka di Wieniawski, l'assolo dell'« Amico Fritz » di Mascagni, l'Hejre Kati del Hubay, entusiasmando il pubblico per l'ottima cavata e per la tecnica perfetta. Gli applausi furono tanti e così insistenti che egli dovette prodursi anche fuori programma.

Bene ha fatto la locale Sezione del Nucleo universitario fascista ad offrire alla cittadinanza un avvenimento artistico di così grande interesse e godimento. Ci auguriamo che l'attività del nostro N.U.F. sia sempre così bella e proficua e che possa sempre svolgersi per la via finora percorsa.

La Giornata della doppia Croce

L'altra sera, presso il Palazzo municipale, sotto la presidenza del Podestà, si è riunito il Comitato, appositamente costituito e composto da tutte le autorità, per la celebrazione della giornata della doppia croce. Nella riunione, che è riuscita laboriosa, è stato fissato il programma e le modalità per la propaganda e per la raccolta delle offerte.

Conferenza del prof. Desio

Possiamo annunciare che tra breve, indetta dall'Istituto Fascista di Coltura in collaborazione con la locale Sezione del Nucleo Universitario fascista, al Teatro Garibaldi sarà tenuta una conferenza dal concittadino prof. Ardito Desio. Il chiaro prof. Desio, che ha partecipato a diverse spedizioni in paesi esotici ed è noto in Italia ed all'estero quale geologo di vaglia, non ha bisogno di soverchie presentazioni. Il suo nome soltanto basterà a richiamare un numeroso uditorio da tutti i paesi della zona.

"Villafranca,,

Con venerdì 13 corrente al Cinema « Savoia » si inizieranno le rappresentazioni del film « Villafranca », la migliore rievocazione storica del Risorgimento, realizzata magistralmente da Giovacchino Forzano ed interpretata da attori eccellenti quali Annibale Betrone, il Biliotti, il Racca, la Tiornai. A Palmanova, come in tutte le città dove è stato proiettato « Villafranca », richiamerà molto pubblico, anche dai paesi vicinori. L'impresa, allo scopo di permettere che tutte le classi di cittadini possano intervenire, ha stabilito che i prezzi non subiscano alcun aumento.

S. MARIA LA LONGA

Recita filodrammatica

In un teatrino, espressamente costruito all'aperto, domenica sera i dilettanti filodrammatici di S. Stefano, frazione di questo Comune, diretti dal parroco di S. Stefano don Eros Vegni, hanno dato una rappresentazione dal titolo: « Una buona lezione », con una esilarante farsa.

La produzione di genere magistrale ha molto pregio d'arte teatrale ed è molto piaciuta all'uditorio. Pure l'interpretazione ha soddisfatto le esigenze del numerosissimo pubblico, fra il quale vedemmo il Podestà, il parroco, il capo manipolo, il Comandante il Fascio Giovanile il dott. Del Gos e tutti i Comitati delle Organizzazioni locali.

Gli applausi si sono avuti numerosissimi anche a scena aperta. Bravi gli artisti tutti.

Lo spettacolo è stato aperto con i canti della Patria e della Rivoluzione, eseguiti dai nostri balilla avanguardisti e Piccole italiane, sotto la direzione del maestro Guido Gregoratti.

Durante gli intermezzi, apposita orchestrina, eseguì ottimamente diversi brani di musica.

Un elogio va dato al presidente dell'O. N. B. ed ai suoi degni collaboratori, nonchè al Podestà, al parroco di S. Stefano e a tutti coloro che hanno concorso per la buona riuscita dello spettacolo.

* * *

Per domenica 15 corrente saranno graditi ospiti in una loro rappresentazione teatrale i balilla del Comitato comunale di Trivignano Udinese.

Chiusura dei corsi premilitari

Domenica alle ore 8.30 in una sala del Palazzo Comunale, si sono svolti gli esami del primo corso premilitare. Così si sono chiuse le lezioni per l'anno 1933-34, con semplice e significativa cerimonia.

CAMPOFORMIDO

Tesseramento P. N. F.

Il Segretario del Fascio comunica:

Entro la corrente settimana deve ultimarsi il tesseramento anno XII. Coloro che ancora non l'avessero fatto dovranno provvedere entro la settimana presentandosi in sede che sarà aperta dalle ore 20 alle 21 e domenica dalle 11 alle 12.

A carico dei ritardatari saranno adottati dei severi provvedimenti disciplinari.

Montereale Cellina

Il dono del Duce

E' giunto il terzo quantitativo di 10 q.li di farina « dono del Duce » che sarà fra giorni distribuito fra le famiglie degli operai disoccupati e bisognosi del Comune.

Per la Giornata delle due Croci

Domenica 8 corrente alle ore 9.30 convocato dal nostro Podestà cav. Giuseppe Malattia della Vallata, si è riunito il Comitato per la Giornata delle Due Croci.

Il Capo del Comune, presidente del Comitato suddetto, dopo aver ampiamente illustrato gli alti scopi della bella e benefica iniziativa, ha impartito le opportune istruzioni per la migliore riuscita della Giornata delle Due Croci.

BASILIANO

Agli artiglieri

Si porta a conoscenza degli Artiglieri in congedo del Comune di Basiliano che giovedì 12 corrente alle ore 19, presso la sede del Comando del II. Manipolo, gentilmente concessa, si svolgerà un'assemblea degli iscritti all'associazione Arma di Artiglieria.

Nel corso della riunione saranno trattati vari argomenti e date ampie informazioni circa il raduno di Napoli. Tutti gli artiglieri sono tenuti ad intervenire.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

La commemorazione all'O. N. B.

L'adunata che il Comitato Comunale dell'O.N.B., aveva indetto per domenica mattina alle ore 11 in Piazza XX Settembre, ha avuto svolgimento coll'intervento di tutti gli organizzati, maschili e femminili, delle autorità e delle rappresentanze con bandiere e gagliardetti e di molta cittadinanza.

Dal balcone del Municipio parlò per primo il Presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. cav. Lino De Marchi, il quale tratteggiò i valori materiali e morali che gli organizzati ritraggono dalla bellissima Istituzione, esortandoli a compiere sempre il proprio dovere e rendersi in ogni momento degni della divisa e dell'eredità d'amore patrio tramandata dall'eroico fanciullo genovese, riscattata dal Regime e portata al massimo valore dall'amore e dalla competenza di S. E. Ricci.

Innalzato il pensiero al Duce, organizzati e folla prorompono in un entusiastico saluto all'indirizzo del Capo.

Prende quindi la parola l'oratore designato, R. Ispettore Scolastico Marchetti, il quale a sua volta parla dei doveri dei piccoli italiani d'oggi e, svolti ampiamente i concetti sui quali s'imperniano le funzioni dell'Opera, e, di scorcio, fatti i confronti del ieri coll'oggi e stabilite quali sono le realizzazioni attuali, innalza un inno alla primavera italica ed all'opera altamente patriottica e profondamente umanitaria che il Regime svolge.

Accenna alle provvidenze istituite in favore dei fanciulli ed all'attaccamento che i fanciulli hanno per la propria istituzione, attaccamento convalidato dai fatti, in quanto il sentire dei nostri ragazzi si manifesta attraverso i tantissimi atti di valore e di cameratismo che ogni giorno sono da essi compiuti, atti a volte estremi che sublimano la giovinezza.

La fine del discorso dell'Ispettore Marchetti è salutata da una imponente manifestazione al Duce. Ha prestato servizio, disimpegnandolo lodevolmente, la fanfara degli Avanguardisti.

Sono stati spediti i seguenti telegrammi:

«Eccellenza RENATO RICCI, Presidente Opera Balilla - ROMA
Celebrando annuale fondazione Opera Balilla, Organizzati e Dirigenti rivolgono alla E. V. pensiero riconoscente devoto saluto.
Presidente: DE MARCHI».

«Eccellenza TESTA - Prefetto - UDINE
Alla E. V., Capo ed animatore di ogni proficua attività, giunga gradito l'ossequio devoto degli organizzati, dirigenti e cittadini, che oggi riuniti celebrano annuale fondazione Opera Balilla.
Podestà: QUAGLIA — Presidente: DE MARCHI».

«Cav. PRIMO FUMEI, Presidente Provinciale Opera Balilla, UDINE
Organizzati e dirigenti, celebrando annuale fondazione Opera Balilla, inviano beneamato Gerarca devoto saluto.
Segretario Politico: SCHIAVI
Presidente: DE MARCHI».

Assemblea dei mutilati

Domenica 15 corrente, alle ore 10, al teatro De Marchi, si svolgerà l'assemblea ordinaria della **Sezione** carnica dei mutilati ed **invalidi di guerra.**

Il presidente della Sezione, cav. **dott. Sartogo,** grande mutilato di **guerra,** esporrà la situazione morale **e finanziaria,** dopo di che si **passerà** alla nomina delle cariche **sociali.**

I promossi a capisquadra balilla

L'altra sera, come annunziato, **sono stati** tenuti gli esami dei **Capisquadra** Balilla. Diamo qui l'elenco dei promossi:

Capisquadra Balilla Moschettieri: Broccardi Danilo — Marchetti Baldo — Matiussi Bruno — Vidoni Augusto — Rainis Silvano — Marini Lino.

Capisquadra Balilla: Candotti Ranieri — Cappellaro Filippo — Cattarino Gio. Batta — Di Fiore Italo — De Benedetto Renato — Dessi Manca Armando — De Paoli Gino — Larice Ugo — Michieli Aldo — Michieli Livio — Nigris Licurgo — Pedrocco Danilo — Rosa Raffaello — Vidale Glauco.

Gli esami dei premilitari

Domenica si sono svolti gli esami dei frequentanti il corso premilitare di Tolmezzo. Il Segretario del Fascio era rappresentato da un membro del Direttorio. La Commissione, composta da ufficiali dell'Esercito e della Milizia, ha ritenuto meritevoli di promozione 53 elementi.

Direttore del corso, il C. M. rag. Torresini.

Adunata degli "Scarponi,,

La partenza degli «scarponi» da Villa Santina è fissata per venerdì 13 corr. ore 13.30. Nel ritorno, partenza da Roma, S. Lorenzo ore 1.20 del 17 corr. arrivo a Carnia ore 19.05, a Villa Santina ore 20.30.

Funzionerà poi la ferrovia Val Degano.

La Società Veneta ha disposto la riduzione del 70 per cento per i combattenti e del 50 per cento per i non combattenti.

Sul fatto di Cavazzo

Nessuna luce è ancora stata fatta sul fatto riferito ieri che ebbe la sua vittima in Arturo Dario di anni 20 circa. Il Dario, morente, ai Militi che lo trasportavano dal luogo del rinvenimento, all'ospedale di Tolmezzo, fece un nome: **Dario** Pupini. Era questi **un suo intimo** e la Benemerita **ricercatolo, non** lo trovò in paese. I due erano stati visti insieme, anche in qualche osteria prima del rinvenimento del Dario.

Questi, deceduto all'ospedale, presenta una ferita d'arma da fuoco, riportata senza che il proiettile abbia toccato gl'indumenti che indossava, cioè il colpo gli è stato (o se l'è tirato), tirato sul petto messo a nudo.

Voci che corrono fanno l'ipotesi che il Pupini abbia tirato al Dario e abbia poscia rivolta l'arma su di sè scomparendo in seguito nelle acque del Tagliamento. Il padre del Dario custodiva una pistola che ora non potè ritrovare; forse i due si sono serviti di quest'arma. Ma finora si naviga nelle ipotesi e nulla è accertato nè si potrà accertare fintanto che il Pupini non sarà ritrovato, in una o in un'altra maniera.

La Cooperativa all'Istituto Magistrale

La Cooperativa Carnica di Consumo ha consegnato al Preside dell'Istituto Magistrale, del Fascio di Combattimento di Tolmezzo, la somma di lire duemila, pro Cassa dell'Istituto stesso.

La scuola beneficata sentitamente ringrazia.

SOCCHIEVE

Nel Fascio

La nomina a Segretario Politico del camerata Pietro Del Fabbro, decorato della stella al merito del lavoro, è stata appresa con soddisfazione dagli appartenenti a questo Fascio.

Congratulazioni.

Per la giornata delle due croci

A far parte del Comitato per la giornata delle «Due Croci» e IV. Campagna Nazionale per il francobollo antitubercolare. Sono stati chiamati:

il Podestà geom. Sante Zigotti, presidente ed il Segretario Comunale sig. Luigi Berghini, dottor Aldo Piazza, delegato della Croce Rossa Italiana — Pietro Del Fabbro, Segretario Politico del Fascio; don Severino Pittino, parroco e don Giovanni Zorzini — geometra Osvaldo Venier, Giudice Conciliatore — Andrea Comessatti, presidente della Congregazione di Carità — Giuseppe Dorigo, Mutilati — Mina Bearzi, O.N.M.I. — Giuseppe Fiorentino, presidente O.N.B. e gli insegnanti tutti del Comune.

Persone che danno sicuro affidamento per la migliore riuscita dell'opera filantropica cui sono stati preposti.

RIGOLATO

La chiusura dei corsi premilitari

Si è svolta domenica la cerimonia di chiusura dei Corsi premilitari del biennio 1933-34.

Nel salone del nuovo Palazzo Municipale, presenti le autorità politiche del paese ed i genitori dei giovani premilitari, questi hanno eseguito un breve saggio ginnastico, vivamente applauditi dagli intervenuti.

Il direttore del corso, C. M. Gortan Cappellari, ha poi illustrato ai giovani, con chiare e brevi parole, le finalità dell'istruzione premilitare, soffermandosi sull'obbligatorietà della frequenza dei corsi e sui doveri che la legge impone a chi esercita la patria potestà. Ha chiuso col saluto al Duce.

Gli allievi inquadrati, con alla testa il direttore del corso, si sono recati poi a rendere omaggio al monumento ai Caduti, al quale facevano guardia d'onore due militi.

AMARO

Nel Fascio

In sostituzione del camerata Antonio Mainardis, dimissionario è stato nominato Segretario amministrativo del Fascio di Combattimento il camerata Ferruccio Rossi.

Per tanto, per il tesseramento, tutti gli iscritti sono invitati a presentarsi entro il corrente mese dal detto camerata, il quale è a disposizione presso la sede del Fascio tutte le domeniche dalle 9 alle 10.

FAGAGNA

Capi squadra balilla

L'altro giorno si sono svolti gli esami per il conseguimento del grado di capo squadra Balilla, secondo le norme e le prescrizioni regolamentari per i balilla che hanno frequentato i corsi nell'inverno passato.

I corsi, sotto la direzione del presidente del Comitato comunale, furono divisi in cinque sezioni allo scopo di facilitare ai giovanetti la frequenza secondo le necessità logistiche.

Il corso del capoluogo fu istruito dal presidente stesso del Comitato, C.M. Del Terra; il Corso per la frazione di Madrisio fu affidato al m.o Placido Burello, comandante di Centuria, il Corso per la frazione di Ciconicco al comandante di Centuria m.o Bevilacqua il Corso della frazione di Silvella alla maestra Anna Galli, quello per la frazione di S. Vito alla maestra Florida.

I risultati sotto indicati dimostrano come tutti i preposti abbiano fatto a gara per ottenere gli esiti migliori ed a questa classe di cittadini, che assiste quotidianamente la grande falange delle piccole Camicie nere, giunga il plauso delle autorità.

I balilla promossi furono:

FAGAGNA: Pecile Franco — Miani Bruno — Sebastianis Angelo — Lizzi Alberto — Sevino Giovanni — Melchior Quinto — Monticoli Guglielmo — Cinello Giovanni — Vantusso Bruno — Nardoni Quinto — Furlano Eredo — Furlano Renzo — Michelutti Alighieri — Mattiussi Provino — Ninzatti Angelo — Sebastianis Ermes — Mattiussi Elio — Burelli Sergio — Grosso Giovanni.

S. VITO di FAGAGNA: Fabbro Celeste — Genero Manlio — Nobile Antonio — Pontello Carlo — Sclabi Luigi — Toniutti Domenico.

SILVELLA: Bello Remo — D'Angelo Otto — Micoli Amatildio — Micoli Gregorio — Micoli Ruggero.

CICONICCO VILLALTA: D'Antoni Ali — Salvagno Luigi — D'Antoni Carlo — D'Antoni Albano.

MADRISIO BATTAGLIA: Burelli Firmino — Cittero Virgilio — Del Ponte Emilio — Burelli Redento — Dreossi Sandro — Burelli Ido — Pugnale Aurelio — Borgna Mirco — Varutti Aristide — Cittero Gino — Di Fant Guido — Melchior Luciano — Varutti Nello.

I nomi sopra indicati non sono elencati per ordine di merito ma secondo l'ordine in cui i fanciulli hanno risposto alla chiamata di esame.

SAN DANIELE

Visite per la cura marina nel Sandanielese

La Commissione Medica dell'Ospizio Marino Friulano visiterà giovedì 12 aprile, alle ore 14.30, presso l'Ospedale Civile di San Daniele, i concorrenti alla cura marina appartenenti ai Comuni di: Maiano — S. Daniele — Ragogna — Rive d'Arcano e Carpacco (frazione di Dignano).

Alle ore 16 dello stesso giorno, la Commissione si porterà presso il Municipio di Fagagna per visitare i concorrenti appartenenti ai Comuni di: Coseano — Fagagna e Moruzzo.

RAGOGNA

Nelle organizzazioni giovanili

Sabato 14 c. m. alle ore 14 si svolgeranno nei locali della Scuola «R. Battistig» del Capoluogo gli esami delle allieve caposquadra delle Piccole italiane.

CIVIDALE

I capisquadra balilla

Il giorno 3 aprile corrente si sono svolti gli esami degli aspiranti capi squadra balilla e balilla moschettieri di questo Comitato comunale. La Commissione giudicatrice, riunitasi presso le Scuole elementari del Capoluogo, esaminati i singoli organizzati, ha compilato la seguente graduatoria:

Borgnolo Francesco fu Pietro, 100/100 — Cicuttini Elio di Pietro 100/100 — Ceconi Arduino di Vittorio 100/100 — Bront GianBattista fu Luigi, 96/100 — Zanuttini Italo di Giuseppe 95/100 — Moschioni Ario di Giuseppe 90/100 — Cicuttini Aldo di Antonio 90/100 — Cudicio Giuseppe fu Antonio 85/100 — Gondolo Amilcare di Luigi 85/100 — Ligustri Valter di Abramo 85/100 — Della Torre Guido di Renato 80/100 — Snidero Antonio 80/100 — Felettig Italo di Ernesto 80/100 — Donati Ottorino 80/100.

Le onoranze alle salme dei Caduti in guerra

Per il trasporto delle quattromila salme dei Gloriosi Caduti in guerra, che sarà effettuato domani, il Podestà ha pubblicato il seguente manifesto:

«Concittadini! Giovedì 12 corrente coll'intervento delle autorità della Provincia e del Mandamento, saranno tributate solenni onoranze alle salme dei 4000 Gloriosi Caduti nella grande guerra, all'atto della loro traslazione dal nostro Cimitero monumentale all'Ossario di Udine.

Cividale, rievocando nell'ora solenne il suo fulgido passato di guerra, accorra compatta a rendere l'estremo tributo di riconoscenza e di amore ai resti gloriosi degli Eroi che, non invano, fecero olocausto della vita per la salvezza, per la grandezza della Patria».

Altri nobilissimi manifesti hanno pubblicato le Associazioni Combattentistiche.

* * *

Le autorità, le istituzioni, i Combattenti, i fascisti e la cittadinanza si troveranno alle ore 14.30 sul piazzale della Stazione per ricevere le salme e quindi proseguire in corteo per la piazza della Basilica, dove si svolgeranno solenni funzioni religiose, officiate dall'insigne Capitolo dei Canonici di Cividale.

* * *

I negozi e pubblici esercizi resteranno chiusi dalle ore 14 alle 16. Su tutte le case sventoli il tricolore.

Ai militi della I.a Coorte

Ordine di adunata

Tutte le Camicie nere dipendenti dal Comando I.a Coorte Cividale si troveranno giovedì 12 corrente alle ore 12 in divisa al Comando della Coorte per partecipare alla cerimonia della traslazione delle 4000 salme dei Gloriosi Caduti in guerra.

Agli artiglieri in congedo

Il Comando la locale sottosezione dell'Arma di Artiglieria ci comunica:

Gli artiglieri che ancora non avessero provveduto al ritiro del bollino per il rinnovo della tessera del corrente anno, sono invitati a farlo immediatamente; ai cannonieri non iscritti, di affrettare la loro iscrizione.

Le adesioni per il quarto raduno nazionale che verrà tenuto a Napoli nei giorni 19, 20 e 21 maggio, dovranno pure pervenire alla segreteria della Sezione con la massima sollecitudine.

Ambito riconoscimento

Su proposta della Commissione giudicatrice della Gara nazionale di attività educativa fascista, indetta dal Direttorio del P. N. F. fra gli inscritti alle Sezioni Media ed Elementare dell'Associazione Fascista della Scuola, il Segretario del Partito on. Achille Starace ha conferito al Segretario del Fascio seniore prof. Alfonso Marino, l'attestato di benemerenza compiacendosi vivamente della meritata distinzione.

BUTTRIO

Traslazione salme dei Caduti

Domani 12, alle ore 10 ant. sarà effettuata la solenne traslazione delle salme di oltre quattrocento soldati Caduti per la Patria, esumate in questi giorni dal nostro Camposanto.

Alla cerimonia interverranno autorità e rappresentanze e la popolazione tutta, per rendere ai resti gloriosi, i dovuti onori.

Nell'O. N. Balilla

Alla celebrazione dell'annuale della fondazione dell'Opera Nazionale Balilla, intervennero tutti gli organizzati, guidati dagli insegnanti. La cerimonia si svolse nella sala del Littorio a cui presenziarono le autorità locali e numerose famiglie degli organizzati.

La celebrazione ufficiale fu fatta dal dott. Minin, presidente del Comitato comunale di Buttrio. In tale occasione fu consegnato al balilla Aldo Zucco la polizza di L. 2.700, indennizzo di esiti permanenti di infortunio.

Il dott. Minin illustrò il significato di tale indennizzo, prova tangibile del materno amore con cui l'Opera assiste gli iscritti. Inoltre furono consegnati i diplomi ad alcuni Capi squadra avanguardisti.

La cerimonia si chiuse al canto degli inni della Patria.

Nel Fascio femminile

Domenica alle ore 14 si svolgerà la riunione del Fascio femminile per la distribuzione delle tessere ad oltre ottanta delle fasciste regolarmente inscritte.

Parteciperà un rappresentante della Federazione per tenere una conferenza sul tema: «La donna e il Fascismo».

REMANZACCO

Nell'O. N. B.

Il signor Augusto Zoccolari da Cerneglons ha offerto al locale Comitato O. N. B. lire 10 per l'acquisto di due tessere in favore di Balilla indigenti.

Il Commissario straordinario ringrazia.

Assistenza invernale

Al locale Comitato E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte: Angelo Fabiano Nonino lire 15; Terzo Morcalo lire 12.

Il Segretario del Fascio, presidente del Comitato, ringrazia gli oblatori.

POVOLETTO

Nozze a Grions

Nella frazione di Grions sono state celebrate le nozze del sig. Carlo Cusulini di Godia, addetto al Municipio di Udine, con la gentile signorina Alda Deganutti di Grions.

Funsero da testimoni quattro corazzieri in divisa: per lo sposo Veglio Vicario e Pietro Cusulini; per la sposa Battistutti e Falduti.

La presenza delle guardie reali suscitò maggiore interesse nella popolazione, la quale faceva ala al passaggio del corteo nuziale.

Dopo il sacro rito e la messa vi è stato il pranzo in casa della sposa e alla sera la cena in casa dello sposo. Ai due simposi intervennero numerosi invitati; il camerata De Marco porse un fervido saluto agli sposi, ai quali inviamo vivissimi auguri.

CODROIPO

Alla Milizia avanguardisti

Venerdì prossimo 13 corrente alle ore 18 s'inizierà il Corso di propaganda agraria per gli organizzati di questo Comune.

Le conferenze saranno tenute dal chiaro dott. Di Gaspero della Cattedra di S. Vito al Tagliamento.

Il Comandante invita tutti gli avanguardisti e graduati a trovarsi puntuali presso la Casa del Littorio per prendere parte a dette lezioni.

Gruppo Arma del Genio

Nei giorni 23 giugno a Redipuglia e 24 giugno, ricorrenza della festa anniversaria dell'Arma del Genio, a Trieste si svolgerà la seconda adunata nazionale dell'Associazione Arma del Genio.

Potranno partecipare all'adunata tutti i soci provvisti della tessera sociale per l'anno 1934, mediante il versamento della quota-adunata di lire 20 per il viaggio in tradotta, pernottamento in alloggi collettivi o isolati, distintivo speciale dell'adunata, busta cartoline commemorative della stessa e per tutte le agevolazioni e facilitazioni che nel corso dell'adunata potranno essere concesse ai partecipanti, oppure di lire 12 per coloro che vi partecipino viaggiando per proprio conto, con tutti i diritti di cui sopra, valendosi della riduzione del 70 per cento concessa dal Ministero delle Comunicazioni per le manifestazioni del Giugno Triestino.

Vi potranno pure partecipare i famigliari dei soci, secondo norme speciali contenute nella circolare visibile presso il Capo gruppo mandamentale, che riceve fin d'ora i versamenti delle quote adunata da parte dei soci, e di queste e delle quote sociali 1934 da parte dei non ancora soci.

Manifestazioni antitubercolari

Quest'anno, per disposizione di S. E. il Capo del Governo, la «Giornata del fiore e della doppia croce» sarà celebrata unitamente alla «Giornata della Croce Rossa» con il nome unico di «Giornata delle due croci» e si svolgerà il giorno di domenica 15 corrente.

Alla giornata delle «Due Croci» seguirà la «quarta campagna nazionale per il francobollo antitubercolare» che, avendo inizio il 15 corrente, si protrarrà sino al 10 maggio, giorno dell'Ascensione.

L'organizzazione locale delle manifestazioni è affidata al Comitato locale testè costituito dal Podestà d'accordo con il Delegato della Croce Rossa e con Segretario del Fascio.

Il Comitato stesso si è riunito l'altra sera per l'esame delle manifestazioni da svolgere.

Rinvio del Gran Premio dei Giovani

Causa il cattivo tempo l'eliminatoria comunale dell'IX. Gran Premio dei Giovani, che doveva aver luogo domenica scorsa è stata sospesa e rinviata a domenica prossima 15 corr.

Movimento demografico

Durante il decorso mese di marzo si è avuto nel nostro Comune il seguente movimento demografico:

Nati 38, morti 9, immigrati 47, emigrati 18, matrimoni 1.

VARMO

La morte d'un bravo marinaio

E' morto in questi giorni, a soli trent'anni, il compaesano Ferdinando Sassano, sottufficiale della R. Marina, fratello del sig. Camillo, ufficiale idraulico di questa zona. Dopo una lunga e tormentosa malattia, invano combattuta con tutti i mezzi di cui la scienza dispone, il povero Ferdinando, interrompendo una carriera promettente, lasciò i suoi fratelli che per lui ebbero sempre cure amorevolissime e che, inconsolabili, ne piangono l'immatura fine.

I funerali furono una dimostrazione di affetto e di stima per l'ottimo sottufficiale, già prossimo alla promozione al grado di maresciallo.

Tutto il paese partecipò, senza distinzione di classe, alle onoranze funebri.

Alla famiglia desolata, sentite condoglianze.

Onorare beneficando

La famiglia Sassano, per onorare la cara memoria del defunto Ferdinando Sassano, fece le seguenti oblazioni:

All'Asilo Infantile di Varmo lire 100 — Alla Congregazione di Carità L. 50.

Al predetto Asilo pervennero poi lire 287 di oblazioni raccolte fra gli intervenuti al funerale del compianto militare.

I lavori della ferrovia

Sono stati iniziati i lavori di tracciamento della nuova linea ferroviaria Portogruaro - Sterpo ed oltre. Molti operai vi troveranno provvidenziale occupazione.

CASARSA

Plauso del Segretario Federale

Il Segretario Federale ed il Segretario di zona dei Fasci, hanno espresso il loro plauso al Segretario del Fascio locale per l'opera attiva e proficua prestata in occasione delle elezioni politiche testè svoltesi.

La Giornata delle due Croci

L'altra sera, sotto la Presidenza del Podestà, s'è riunito nella sede municipale il Comitato per la «Giornata delle due Croci» che si svolgerà domenica 15 aprile corrente.

Ai convenuti sono state illustrate le norme da seguirsi per tale manifestazione che darà, come per il passato, anche quest'anno, nel Comune di Casarsa, quell'ottimo risultato ch'è giusto prevedersi.

Il Comitato Comunale locale è costituito delle seguenti persone:

Tomasini avv. Marino, Podestà, Presidente; Morello Domenico, Segretario del Fascio; Stefanini don Gio Maria, parroco; Picco don Giuseppe, Vicario Vescovile; Zatti dott. Carlo, Bronzini Federico, segretario e cassiere del Comitato; Morello Enrico, Sandri Ciro, de Prato Em. Filiberto, Salvadori Ariodante, Franceschitti Tiziano, Migliore dott. Vito, Bertolin Dionisio, Pellizzari Arturo, capo stazione titolare; Naldini Enrichetta, Segretaria del Fascio Femm.; De Lorenzi Francesco, Com. Fascio Giovanile; Berlese dott. Giovanni, delegato Croce Rossa; Colussi Giacomo, Morello Massimino, Comte Avanguardisti, Martin Luigi, Pres. D. L. F., Cozzarin Giuseppe, Burba De Lorenzi Ida, Pradolin Menegon Iolanda, Sabbadini Raffaela, De Giusti Stati Serafino, Fondelli Carlotta, Colussi Giannina, Savio Anna.

Nella Latteria Sociale

Domenica scorsa si è svolta la assemblea annuale ordinaria dei soci. Dopo le relazioni della presidenza e dei revisori dei conti, ove emersero le buone condizioni finanziarie e morali dell'Ente, si è proceduto alla elezione di n. 3 consiglieri, scaduti e dei revisori dei conti. A consiglieri riuscirono eletti i signori: Canor Aniero, Bertolin Angelo, Paron Ermenegildo.

Vennero rieletti revisori dei conti i signori: Bronzini Federico, Colussi Angelo fu Antonio.

Per gli artiglieri in congedo

La Sottosezione rende noto che possono iscriversi alla Associazione ex artiglieri di tutte le specialità, compresi quelli della montagna, i cannonieri della Marina, gli automobilisti d'Artiglieria e i bombardieri. Fa presente inoltre che i versamenti per la rinnovazione della tessera e per il raduno Nazionale di Napoli, si ricevono presso il Segretario della Sottosezione nelle ore antimeridiane che pomeridiane di ogni giorno.

Notizie demografiche

Riceviamo dall'Ufficio anagrafe del Comune i seguenti dati nei riguardi del movimento demografico avvenuto durante lo scorso mese di marzo:

Popolazione residente Civile (escluse le forze militari) al primo marzo 1934:

Abitanti 6326. Nati nel territorio del Comune 7, nati all'estero 2, morti nel territorio del Comune 3, Immigrati da altri Comuni della Provincia 1, emigrati in altri Comuni della Provincia 5. Emigrati in Comuni di altre provincie del Regno 10. Popolazione residente civile alla fine di marzo 1934, abitanti 6309.

ARTEGNA

VIII Annuale dell'O.N.B.

Nella sala municipale il maestro Giovanni Venturini — addetto al Comitato locale dell'Opera — ha celebrato l'altro giorno, davanti alle autorità, gli organizzati ed il Corpo magistrale, con appropriate parole, l'ottavo annuale della fondazione dell'O. N. B.

Celebrazione di S. Giovanni Bosco

Domenica, nel pomeriggio, presenti le autorità ecclesiastiche e civili, il sig. Silvio Franz ha esaltato — con una orazione commossa, colorita e perciò efficace — la nobile figura e l'opera redentrice di San Giovanni Bosco apostolo di fede e di italianità.

Il numeroso pubblico che gremiva la sala cattolica, ha seguito attentamente l'oratore, tributandogli, alla fine, larga messe di applausi.

Il rancio della banda

E' vecchia consuetudine che all'ottava di Pasqua di ogni anno, i componenti la benemerita Banda dell'O. N. B. locale festeggino la loro simpatica istituzione con un rancio.

In sana allegria il modesto simposio è stato tenuto domenica sera all'Albergo Centrale, con la partecipazione del Podestà, presidente della Banda e di numerosi aderenti.

CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

Fascio di Frisanco

Con provvedimento in data 7 aprile XII il camerata Fornoni Giuseppe è stato nominato Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di Frisanco in sostituzione del geom. Argo Beltrame, dimissionario.

Fascio di Fiume Veneto

Con provvedimento in data 10 aprile XII il camerata Gambin Ernesto di Marco è stato nominato Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di Fiume Veneto in sostituzione del camerata Mattioli Giovanni.

Alle Opere assistenziali

Il sig. Giovanni Fialbani abitante in Via Asquini, ha offerto agli indigenti del I.o Gruppo Rionale n. 10 buoni per altrettanti pranzi da prelevarsi alla trattoria Comunale.

* * *

Al Comitato Ente Opere Assistenziali di Udine, sono pervenute le seguenti offerte:

Per il tramite del sig. Leonardo Zecca L. 20 N. N. — sig. Giordani Enrico 15 — generale de Pignier Augusto 25 — Società Autori Editori, Agenzia di Udine 572.45 — Delegazione provinciale dirigenti aziende commerciali 360 — Inoltre hanno offerto L. 87 gli impiegati e salariati dell'imposta di consumo di Udine in memoria del collega Bernardino Petri — L. 50 famiglie Caratti e Orti Manara, in memoria di Carlo Fabio Braida — L. 50 Reale Automobile Club in memoria di Carlo Fabio Braida ex direttore della Sede — L. 100 signorine Paola, Lydia e Scilla de Braida in memoria di Carlo Fabio Braida.

Sindacato farmacisti di Udine lire 200 offerte da:

Ordine e Sindacato farmacisti L. 100 — dott. Mario Asquini 25 — dott. Gabriele Dell'Acqua 10 — dott. Luigi De Cillia 10 — dottor Antonio Colutta 10 — dott. Giuseppe Pulcher 10 — dott. Cirillo Artis 10 — farm. Paolo Pandolfi 10 — dott. Lea Franz 5 — dott. Marcella Savini 10, per onorare la memoria di Clemente Clemencig.

* * *

Gli ufficiali, i funzionari, gli impiegati e gli operai dell'Ufficio fortificazioni di Udine hanno offerto all'E. O. A. Provinciale la somma di lire 215.50.

Il Segretario Federale ringrazia.

I comitati della moda

Anche per Udine sono stati nominati i comitati dell'Ente Autonomo nazionale della Moda.

Il Comitato d'onore è così composto:

Signora Testa, Contessa Tullio, signora Anita Marchesini Garelli, signora Mori, signora May Rota, signora Lucia Pisenti, signora Francesca Volpe.

Fanno parte del Comitato esecutivo:

Contessa Maria Teresa Orti Manara Caratti, presidente; contessa Cigala Osio, contessa Aurelia del Torso; contessa Adele Gropplero Nievo; signora Luisa Kechler; signorina Paola Braida.

Questo Ente ha il compito altamente patriottico di lanciare, adoperare e aiutare qualsiasi produzione sia di vestiario come pure d'artigianato nazionale.

Per gli alpini che vanno a Roma

La Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Alpini comunica:

Tutti i soci partecipanti al grande raduno di Roma, il giorno 13 (venerdì) alle ore 16 si riuniranno in piazza Vittorio Emanuele, davanti alla sede sociale.

Alle ore 17 la colonna muoverà per via Vittorio Veneto, con in testa la fanfara formata dai gruppi di Tavagnacco e Tricesimo, il labaro di zona ed i gagliardetti dei Gruppi dipendenti.

Giunti in stazione, i partenti prenderanno posto nelle vetture indicate da appositi cartelli, mantenendo la formazione dei gruppi.

Partenza della tradotta alle ore 17.41. Tenuta: cappello alpino e decorazioni, pantaloni corti con fascie o calzettoni. Camicia nera per gli iscritti al Partito.

L'assemblea del Gruppo "R. Di Giusto,,

Il Capo gruppo rende noto a tutti gli alpini iscritti al gruppo «R. Di Giusto», che giovedì 12 corrente, alle ore 21 avrà luogo presso la sede «Al Bue», in via Pracchiuso, l'assemblea generale dei soci. Si raccomanda di non mancare specialmente a coloro che dovranno partecipare all'adunata di Roma avendo importanti comunicazioni da farsi.

Libera docenza

In questi giorni ha conseguita a Roma la libera docenza in fisiologia il dott. Dante Bettini.

Il conseguimento di questo ambito titolo da parte del dott. Bettini è chiara dimostrazione del lavoro pratico e scientifico da lui compiuto in questi anni trascorsi come assistente presso il nostro Ospedale Civile, sotto la guida del prof. Azzo Varisco.

Questa cospicua affermazione torna anche di lustro per il nostro Ospedale il quale da così una tangibile prova dell'alta attività scientifica che in esso si svolge per opera dei medici primari.

Auguri e congratulazioni al neo professore.

Istituto Fascista di Cultura

La conferenza del prof. Casini

Ieri sera nell'aula Magna dello Istituto Tecnico il dott. prof. Gherardo Casini ha tenuto la conferenza sul tema: «L'avvenire delle Corporazioni». Numerosissimo pubblico è intervenuto ad ascoltare la dotta parola dell'oratore; erano presenti il Segretario Federale, il vice presidente dell'Istituto fascista di cultura e altre personalità.

L'oratore ha svolto con profondità di concetti il tema della conferenza illustrando ampiamente la struttura corporativa fascista.

Il prof. Casini è stato calorosamente applaudito.

Nell'Associazione del Fante

Il nuovo Consiglio

Il presidente della sezione provinciale del Fante, previa delibera del Direttorio sezionale ha chiamato a far parte del nuovo Consiglio i signori:

Monti cav. Luigi, I. capitano di Fanteria, 1 medaglia di bronzo, 1 croce al valore, 2 croci al merito di guerra — Casoli cav. Piero: I. capitano di Fanteria, 1 croce di guerra.

Molin Pradel rag. Renato: capitano di Fanteria, volontario, invalido di guerra; croce di guerra — Carminati rag. Mario, sottotenente di Fanteria — Variolo cav. Luigi, soldato di Fanteria, ex combattente — Materassi Lorenzo, caporale maggiore di Fanteria, vice capo squadra M. D.I. C.A.T., 1 croce al merito di guerra, 1 encomio solenne — Mauro Attilio, soldato, capo squadra Milizia Ferroviaria, 1 croce al merito di guerra — Cantero Giuseppe, caporale di Fanteria.

Attività della Zoofila

La Regia Società Friulana per la protezione degli animali continua la sua benefica attività.

Veniamo informati che la settimana scorsa, due agenti zoofili di P. S. della suddetta Società, sorpresero in una vasta tenuta della nostra Provincia una trentina di bovini che venivano spinti al loro faticoso lavoro col mezzo di grossi bastoni muniti di pungolo di ferro il cui uso lasciava sulla pelle delle povere bestie crudeli ferite. I bravi agenti zoofili di P.S. dopo aver elevato la meritata contravvenzione hanno sequestrato otto di questi pungoli; i conducenti dichiararono che tale trattamento era loro imposto dal proprietario sotto minaccia di una ammenda di lire 5 qualora essi si fossero rifiutati di usare quell'istrumento di tortura.

In Friuli la sorveglianza esercitata dagli agenti della Società ha ottenuto dei risultati insperati e fortunatamente casi simili a quelli testè narrati, devono considerarsi del tutto eccezionali.

Il friulano Gervasutti alla scalata del Tronador nelle Ande

Abbiamo lunedì scorso riferito che al Segretario Federale era pervenuta dal Podestà di Campione d'Italia comunicazione che il friulano Gervasutti assieme al camerata Luigi Binaghi, alpinista accademico, aveva scalato una nuova punta nella catena andina battezzandola col nome di «Campione d'Italia».

Il Gervasutti fa parte della spedizione italiana alle Ande che ha segnato brillanti vittorie. I tre capisaldi della spedizione, dopo che il maltempo aveva frustrato negli ultimi giorni i tentativi al Marmolejo e al Cerro alto de Los Leones, restavano costituiti dal Tronador, conquista della vergine vetta cilena; dall'Aconcagua, settima ascensione del colosso a tempo di primato; dal Nevado de Los Leones, vetta prima immacolata, su cui pure lo scarpone degli alpinisti del Cai s'era affermato come primo visitatore. Ognuno dei 3 gruppi ha avuto il vanto della sua particolare conquista. L'organizzazione fu così perfetta che il 23 febbraio, cioè, solo pochi giorni dopo lo sbarco a Buenos Aires, i tre gruppi muovevano contemporaneamente sull'itinerario stabilito.

Perfetta organizzazione

Così nella stessa giornata di venerdì 23 il gruppo Bonacossa — di cui faceva parte Gervasutti — partiva da Casa Pangue per portarsi al primo campo, il gruppo Aconcagua lasciava di buona ora Puente del Inca con 17 muli per il campo base, e poco dopo l'alba il gruppo de Los Leones usciva da Rio Bianco con 18 muli risalendo il vallone Rio Leones per portarsi al suo campo scelto come base, di fronte alla cascata del Rio. Ognuna di queste ascensioni era attesa con enorme interesse dal pubblico, il quale già le aveva giudicate come assolutamente difficili e comunque fuori dell'ordinario.

Il compito è stato felicemente assolto dagli alpinisti italiani che hanno portato a termine egregiamente le scalate propostesi: e basterebbe questo a dimostrare la perfetta riuscita della spedizione italiana alle Ande, promossa dal C.A.I. di Torino e ben organizzata dalla sua Direzione turistica.

I tre gruppi hanno svolta la propria attività in punti diversi ed anche molto distanti l'uno dall'altro della Cordigliera cileno-argentina; cosicchè si può ora affermare che la scelta delle varie zone del teatro di operazioni fu particolarmente indovinata, poichè le ripercussioni delle diverse imprese si sono fatte sentire in centri assolutamente distinti, destando quindi ammirazione ed interessamento complessivamente in una zona vastissima.

Pietro Ghiglione, partecipante all'impresa col gruppo dell'Aconcagua, riferisce su la «Gazzetta del Popolo» i particolari delle ascensioni. Riferiamo quelli che riguardano il gruppo cui partecipò il friulano Gervasutti.

L'attacco al Tronador

«Il gruppo Bonacossa-Binaghi-Gervasutti parte da Casa Pangue il 23 febbraio incamminandosi per la valle che conduce al primo campo, dove essi giungono dopo circa due ore dalla strada principale. Hanno con sè due portatori cileni, fra cui il Sanchez, che già servì al Matteoda, e due italiani, Losso e Olivier. Il giorno seguente salgono fino al campo n. 2 di Matteoda; l'ascesa è faticosa per la foltissima vegetazione: è questo l'«inferno verde» della zona. Vengon piantate le tende. Il 25 febbraio i tre salgono fino al campo n. 3 di Matteoda, situato a venti minuti di marcia fuori della foresta. Li lasciano i portatori e pongono il campo 250 metri più sopra. Il campo terzo trovasi così a 1700 metri circa.

Il 26 nevica; l'indomani pure; tuttavia, essendosi il cielo rischiarato nel pomeriggio, i tre accademici escono per una breve ispezione. Il 28, rimessosi il tempo al nuovo al bello, decidono di partire. Muovono dal campo terzo alle 3.40, giungendo alle 10.40 al colle fra le due vette del Tronador. Apro una parentesi. I giornali argentini hanno riportato a questo punto che gli alpinisti avevano lassù sentito «olor a cadaver» emanante da un crepaccio, e che avevano proceduto quindi a manovre di corda per circa quattro ore onde tentare di ricuperare le salme. Non è inopportuno far presente che all'Aconcagua, ai 6500 metri circa, in luogo perfettamente esposto a tutte le intemperie, venne dal nostro gruppo trovato il cadavere di quell'Hans Stepanek il quale tentò l'Aconcagua con Miguel Gossler il 5 febbraio 1926. Ora, nessun odore emanava dalla salma per quanto fossero passati otto anni. Non pare quindi possibile che i poveri Matteoda e Durando, i quali da una diecina di giorni o poco più dovevano trovarsi in un crepaccio, cioè in un luogo assai più riparato che non quello dove giaceva il povero Stepanek, e verosimilmente anche ricoperti di neve e ghiaccio per valanga caduta dal Tronador, come asserivano anche i nostri alpinisti, esalassero odore alcuno. Non delle loro salme dunque doveva trattarsi. Tali esalazioni, geografi e alpinisti locali, conoscitori della zona, giudicavano fossero da attribuirsi piuttosto a fenomeni di natura vulcanica.

Comunque, visti inutili i propri sforzi, tanto più che la comitiva Bonacossa disponeva solo della corda della propria cordata, i tre proseguono per il picco cileno del Tronador, ancor vergine, che ascendono per una cresta di ghiaccio e la cui probabile quota è sui 3380 m., ridiscendendo poscia al campo n. 3. Essi dànno alla vetta cilena del Tronador il nome di Punta Matteoda».

All'ardimentoso friulano esprimiamo particolari felicitazioni.

Corso teorico pratico per maniscalchi

Si rammenta che l'Istituto veneto per il lavoro e la Federazione fascista autonoma degli artigiani, d'intesa con la Cattedra Ambulante di Agricoltura, hanno promosso un corso teorico pratico di istruzione professionale per maniscalchi.

Il corso si aprirà domenica 15 corrente alle ore 9 in un locale della R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine», via Caterina Percoto, Udine.

Iscriversi presso la Federazione Artigiani, o presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Biciclette in... volo

Luigi Protti fu Gaetano di anni 28 dimorante in via Baldasseria media, lasciò l'altro giorno la propria bicicletta fuori della porta di un esercizio di via Savorgnana.

Ritornato dopo pochi istanti per riprendere il suo veicolo, il Protti constatò di essere rimasto... a piedi.

Il furto fu denunciato alla R. Questura.

* * *

Nicolino Maniago, ben noto avvisatore del teatro e dei cinematografi, l'altra sera sostò momentaneamente nella trattoria «Alla Nave» in via delle Erbe.

La bicicletta, la sua fida compagna che, leggera e rapida lo trasportava in ogni sito, la lasciò fuori.

Maledizione!... Due minuti appena furono sufficienti perchè ignoti mascalzoni gli procurassero la poco gradita sorpresa.

Bollettino demografico di Udine del 10 Aprile 1934 - XII

Nati	5
Morti	1
Matrimoni	4

Pubblicazioni di matrimonio

Zadussi Angelo impiegato con Benedet Augusta casalinga — Berlasso Michele milite ferroviario con Berlasso Noemi casalinga — De Cecco Antonio metallurgico con Verettoni Amalia casalinga.

Matrimoni

Tonetti Pietro agricoltore con Spizzo Corinna casalinga — Chiavoni Primo bracciante con Petri Maria casalinga — Favroni Giulio autista con Colutti Maria casalinga — Pielli Gio. Batta commerciante con Zuliani Rosalia commessa.

Morti

Blondini Ida fu Luigi di anni 19 casalinga.

Investimento ciclistico

La bambina Pierina Danelutti di Arturo, dimorante in viale A. Diaz, mentre stava dinanzi la propria abitazione, sulla pubblica via, fu accidentalmente investita e gettata a terra da un ciclista.

Nella caduta, la piccola Danelutti, riportò una ferita lacera al padiglione dell'orecchio sinistro e contusioni alla regione sternale ed alla gamba sinistra.

Fu medicata all'ospedale dal dott. Cossio e giudicata guaribile in otto giorni.

Sul lavoro

L'operaia Irma Di Faccio di anni 30 dimorante in via Antonio Caccia, lavorando, riportò accidentalmente una ferita da taglio alla mano sinistra.

Fu medicata all'ospedale dal dott. Celotti e giudicata guaribile in 8 giorni.

Per misure di moralità

Gli agenti di P. S. hanno proceduto l'altro giorno al fermo di certo Irma De Marco fu Vittorio d'anni 38 da Trieste e Maria Arduino fu Giovanni d'anni 29 di Udine, per misure di moralità.

Mancia competente

A chi riporterà pelliccia smarrita al Cinema Eden, domenica 8 corrente, ore 17. Recapitarla Profumeria Gabassi, Via Paolo Canciani 16.

Le esercitazioni di pianoforte all'Istituto Musicale

Scuola del prof. Vincenzo Vitale

La direzione del nostro Civico Istituto musicale «Jacopo Tomadini» ha cortesemente invitato gli amici della buona musica ad assistere alle esercitazioni degli alunni. La prima audizione si è avuta sabato sera nell'Aula magna del R. Ginnasio Liceo. Si presentarono, ad un pubblico assai numeroso, gli allievi della scuola di pianoforte del prof. Vincenzo Vitale. Come è noto, negli Istituti musicali regi e pareggiati il corso di pianoforte si compie in tre periodi: inferiore di cinque anni; medio di tre anni; superiore di due anni. Sono dunque dieci anni di studio e di lavoro intenso che il diplomando deve sostenere per guadagnarsi il titolo desiderato. Ieri sera appunto abbiamo potuto apprezzare e cordialmente applaudire non solo la strenua volontà di un gruppo di valentissime alunne di vari corsi, ma consatare con quanta competenza artistica, con quanta saggezza didattica esse sono state preparate. Questi saggi di classe li riteniamo utilissimi sia per dimostrare al pubblico quale forte e coscienzioso lavoro si compia entro le mura del nostro Istituto musicale sotto la direzione del maestro Mario Montico, sia anche per abituare i giovani al contatto col pubblico, alla padronanza dei loro nervi, alla responsabilità delle loro azioni.

Le alunne della scuola del professor Vitale, hanno dimostrato una preparazione degna di tutta la nostra ammirazione per l'ottima tecnica, per la precisa e sicura interpretazione dei vari numeri del programma. Il saggio è stato aperto dalla ragazzina Anna Rumignani del terzo anno inferiore, la quale ha eseguito il suo pezzo con una sicurezza ed un impegno assai rari per la sua giovanissima età. Tutte le altre allieve dimostrarono la stessa preparazione morale nell'affrontare il giudizio del pubblico e doti di esecutrici perfettamente consone al corso di studi compiuto, mettendo così in evidenza i pregi e la serietà dell'insegnamento ricevuto. Ricorderemo la signorina Elda Guardiero del quarto anno inferiore, la signorina Giulia Castagnoli del secondo anno medio, le signorine Maria Semeraro, Maria Fischetto e Anna Maria Cantoni del primo anno medio, la signorina Maria Luisa Candussio del secondo anno medio e la signorina Valeria Marcotti dell'ultimo anno superiore.

Scuola del prof. Antonio Ricci

La seconda audizione si è svolta lunedì sera dinanzi ad un pubblico numerosissimo che ha voluto affrontare il mal tempo imperversante per recare il suo cordiale saluto agli allievi della scuola di pianoforte del prof. cav. Antonio Ricci.

Il maestro Ricci, udinese di elezione, (si trova nella nostra città da più di vent'anni), è troppo noto per la sua magnifica attività di docente e di organizzatore delle forze musicali friulane perchè si debba ancora esaltarne il valore tecnico, il gusto musicale finissimo, la passione dell'insegnamento. I risultati ottenuti ieri sera dai suoi alunni non potevano non confermare la sicura aspettazione degli ascoltatori. Al saggio si sono presentati alunne ed alunni di diversi anni di studio e precisamente Silvana Stefani del quarto anno inferiore, Enzo Pellegrini e Bice Rottaro del quinto anno inferiore, Mario De Marco del secondo anno medio, Sergio Magnani e Lamberto Gardelli dell'ultimo anno superiore. Tutti hanno eseguito con magnifica sicurezza e padronanza di se stessi, il bellissimo programma scelto da Antonio Ricci con perfetta conoscenza delle possibilità di ciascuno dei suoi allievi e con la squisita sensibilità artistica che lo distingue. Dalla giovanissima e disinvolta Silvana Stefani ai già formati pianisti Sergio Magnani e Lamberto Gardelli il saggio è stato una chiara dimostrazione del graduale magnifico progresso degli allievi nel corso dei severi studi sotto l'abile guida del valentissimo docente.

* * *

Con le esercitazioni di sabato scorso degli allievi del prof. Vincenzo Vitale e con quella di lunedì sera degli allievi del prof. Antonio Ricci, il nostro Istituto musicale ha dato la prova più convincente di possedere due ottime scuole di pianoforte che onorano l'istituzione e la città e di essere una appassionata e forte officina di corretti e sicuri pianisti.

Il negozio fiori GASPARINI, verrà trasportato da via Veneto a via Savorgnana 25, presso il proprio Orto-Agrario. Telefonare al 4-28 non più al 4-38.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. O. A. — Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 200;

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 200; Fidalma e Luigi Alfonso Gortani, L. 100 — Per onorare la memoria del cav. Clemente Clemencig: Pietro Magistris di Bula, L. 5.

All'Istituto Tomadini. — Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 200.

Alle Dame della Carità della Vicaria del Cristo. — Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 200.

Alle Orfanelle di via Rivis. — Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 100.

Per i Poveri della Parrocchia di S. Giorgio. — Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 100.

Nel libro d'oro della Dante Alighieri

Per iscrivere nel Libro d'oro della Dante Alighieri il nome del compianto ... col. Clemencig cav. Clemente, hanno versato:

Somma precedente L. 140 — S. E. comm. Luigi Russo, R. Prefetto di La Spezia, L. 10 — rag. Giuseppe Del Bianco, 10 — comm. dott. Mario Asq... 10 — Novelli Andrea, 5 — dott. Cirillo Marinatto, 10 — dott. Jacopo Facini ... S. Giorgio di Nogaro, 25 — Angelo Bellis di S. Maria la Longa, 10 — Totale L. 220.

La paurosa fuga d'un cavallo

in via Anton Lazzaro Moro

Ieri mattina, un cavallo trainante un carro di proprietà del signor Modotti e guidato da un figlio di questi, mentre imboccava via San Lazzaro, proveniente da via Martignacco, improvvisamente imbizzarritosi, si dava a precipitosa corsa.

Il conducente, in seguito ad un sobbalzo del carro, veniva lanciato a terra rimanendo fortunatamente illeso; il cavallo nella sua pazza corsa, suscitando il generale sgomento della folla presente, giunto a metà del popoloso rione travolse due ciclisti: il rag. Gino Rosso e la signorina Ines Liquori dimoranti entrambi in via Martignacco. Il primo fu scaraventato contro il muro, la seconda fu gettata a terra.

Per un caso fortunato entrambi senza gravi conseguenze: il rag. Rosso se la cavò con una lieve escoriazione e la signorina riportò contusioni multiple per cui dovette mettersi a letto.

Il cavallo andò a finire con il carro contro il muro d'una casa, mettendo così fine alla pericolosa fuga.

Convocazione di Assemblea

CASSE MUTUE MALATTIE PER LE INDUSTRIE LEGNO, LATERIZI, METALMECCANICA, VARIE.

L'assemblea annuale di tutti gli iscritti è convocata per il giorno 24 corrente, alle ore 17 in prima ed alle ore 18 in seconda convocazione, presso la sede dei Sindacati Fascisti dell'industria.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Relazione del Consigli di Amministrazione;

2. Consuntivi 1933;

3. Bilanci preventivi 1934;

4. Varie.

Udine, 10 aprile 1934-XII

L'Amministratore Delegato

On. cav. dr. ANTONIO VOLPE

Spettacoli e ritrovi

Teatri

PUCCINI

(Chiuso per allestimento grande stagione lirica).

Cinematografi

CECCHINI

LA GRANDE PARATA. — Ricostruzione sonora e cantata del più grandioso film di guerra e di eroismo, con John Gilbert, Renée Adorée. Val. le rid. — Ore 17.

EDEN

LA GRANDE CATERINA. — Grandioso film sonoro, cantato e parlato di grande successo, con Elisabetta Bergner. Ultime repliche. Valide le rid. — Ore 17.

IMPERO

L'AMANTE. — Grandioso capolavoro Metro interpretato mirabilmente da Joan Crawford e Clark Gable. Film parlato di successo mondiale. — Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10.
Ufficio Pubblicità - Via Prefettura, N. 7

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-1
Redazione e Amministrazione 8-8
Pubblicità 9-5

Altra cronaca provinciale

11 APRILE

CALENDARIO

Mercoledì (101-265).

S. Leone Magno, papa. Nato in Toscana, fu arcidiacono di Santa Chiesa, legato in Africa, poi nel 440 papa, succedendo a S. Sisto III. Resisette allo sterminatore Attila re degli Unni, che minacciava Roma, persuadendolo a ritirarsi oltre il Danubio; fu dottore della Chiesa ed ebbe dal popolo il titolo di Grande. Morì nel 461.

Altri Santi del giorno: S. Eustorgio; S. Isacco.

Domani: S. Zenone, vescovo; S. Angelo; S. Giulio; S. Damiano.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 5 e 38 m.; tramonta alle ore 18 e 44 m.

La luna sorge alle ore 20 e 24 m.; tramonta alle ore 5 e 41 m.

FIERE E MERCATI

Casarsa della Delizia — Mortegliano — S. Daniele del Friuli — Domani: Flaibano — Gorizia — Sacile.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — L'area di alta pressione dell'Islanda si è estesa verso sud-est fino al Mar Baltico, sospingendo verso l'Oceano Glaciale la depressione che ieri aveva il centro sulla Finlandia. Una nuova depressione si affaccia sul Golfo di Guascogna, mentre il rimanente d'Europa permane in regime depressionario con minimo principale sulla Polonia e secondario sull'alta Italia.

Probabilità. — Sulle regioni settentrionali anche cielo generalmente coperto o nebbioso con pioggie sulle rimanenti regioni. Tempo variabile con cielo prevalentemente nuvoloso e qualche pioggerella lungo l'Appennino. Venti deboli o moderati grecali sull'alta Italia, piuttosto forti meridionali sull'alto e medio versante tirrenico, da moderati a quasi forti intorno ponente altrove. Temperatura stazionaria o in lieve aumento. Mare generalmente agitato.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. — Ore 20,45: I littoriali della cultura e dell'arte.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. — Ore 20,45: (vedi Roma). - Ore 22: varietà.

Bolzano. — Ore 20: Concerto variato.

Palermo. — Ore 20,45: «Fascino azzurro», operetta in tre atti di E. Bellini.

Programmi esteri

Muehlacker. — Ore 23,30: Concerto pianistico di musica moderna italiana, eseguito dalla pianista Jolanda Lampignani.

Budapest. — Ore 22: Concerto orchestrale della Società dei Concerti di Budapest, diretto dal M. F. Mahler.

Beromuenster. — Ore 19,50: «I pescatori di perle», opera di G. Bizet (trasmissione dallo «Staadttheater» di Zurigo).

Midland Regional. — Ore 20: Concerto sinfonico dell'Orchestra di archi della città di Birmingham.

Daventry National. — Ore 21,15: Concerto sinfonico, diretto dal M. A. Boult (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra).

RISTORATORI

Trattoria Comunale.

Mattina: minestrone; pasta asciutta; manzo o coniglio alla cacciatora; contorni.

Sera: riso e pomodoro; pasta al sugo; costolette alla milanese; contorni.

ARTE E TEATRI

Le prove del "Piccolo Marat"

Sotto la direzione del maestro comm. Angelo Ferrari e con la collaborazione del maestro cav. Everardo Bernardelli, proseguono alacremente le prove del «Piccolo Marat» di Pietro Mascagni la grandiosa opera che inaugurerà sabato 14 marzo al «Puccini» la stagione lirica primaverile.

L'attesa in città e provincia per il singolare avvenimento artistico è vivissima.

Per facilitazione del pubblico, oggi il botteghino del Teatro inizia la vendita dei posti e palchi tanto per la «première», quanto per l'unica mattinata di domenica.

La Direzione del Teatro informa poi che per venir incontro a varie richieste fatte da comitive, è disposta ad accordare l'abbonamento alle barcacce di II. ordine per tutta la stagione ed a condizioni particolari di favore.

Il successo a Cordenons della Compagnia friulana

Domenica scorsa, alle ore 21, la Compagnia Dialettale della Società Filologica Friulana, diretta dal cav. Arturo Bosetti, ha dato nella sala del Littorio di Cordenons, la brillante commedia in tre atti: «Il Quarantevòt» di Giuseppe Marioni, vicepresidente del Dopolavoro provinciale, riportando un magnifico e lusinghiero successo, giusto e meritato coronamento dell'opera instancabile data, con vera passione, dal cav. Bosetti, nella preparazione dei suoi magnifici artisti dilettanti, che sono andati a gara per mettere in evidenza le loro squisite doti di ottimi interpreti, sì che ognuno sembrava appositamente «tagliato» per la rispettiva parte.

La signorina E. Tomaselli nella parte di «siore Barbure», ed il signor M. Dabalà, in quella di suo marito «sior Mondin Piz», hanno recitato con tanta finezza e tanta verità da riscuotere gli applausi più calorosi a scena aperta. Pure la graziosa sig.na W. de Belgrado, nella parte di «Margherite» loro figlia, ha recitato con tanta sensibilità e grazia da ottenersi ben meritati applausi. Il sig. A. Caneva nella parte del capitano Slavic, il sig. M. Mauro in quella del «dotor Milio», la sig.na G. Facci in quella di «Menie», il sig. Pellegrini e Satiolo, e tutti indistintamente insomma, hanno concorso al successo della rappresetazione, che ha divertito al massimo il pubblico che gremiva la vasta sala, e che alla fine di ogni atto ha chiamato gli attori con insistenti battimani.

Udine nel '700

Da vari giorni un grande quadro esposto nelle belle vetrine della Ditta Cavazzini in via Mercatovecchio (ex negozio Del Fabro), attira la curiosità dei passanti. E tutti sostano per vederlo, provandone infine una gradita impressione.

Trattasi di un quadro raffigurante Piazza Contarena nel 1700; è tutta una rievocazione di cose, di persone, di usi e costumi.

Non ci è dato conoscere l'autore di quest'opera che, seppur rivela qualche imperfezione, come ad esempio la eccessiva grandezza della piazza, d'altra parte si fa notare per la vivacità dei toni, per la freschezza e l'originalità del tratto. Segni e colori che ricordano — così alla larga — il Favretto, il Ciardi e qualche altro pittore del tempo.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

Intemperanze alcooliche

Tale Galliano Burin fu Mario di anni 33 di Udine, fu sorpreso la sera del 10 ottobre u. s. in un esercizio di via Mazzini, in istato di completa ubbriachezza. Intervenuti i carabinieri per allontanarlo furono accolti dal Burin con parole offensive.

Fu perciò tratto in arresto e ieri condannato ad 8 mesi di reclusione ed a 2 mesi di arresto; pena sospesa e non iscrizione.

Difesa: avv. Sartoretti.

Ricettazione

Giuditta Raffin fu Osvaldo di anni 57 da Ronchis di Latisana è imputata di aver dal primi del mese sino al 30 agosto 1933 acquistato in mala fede, vario materiale di ferro rubato da alcuni bambini in danno della Ditta Tonizzo da Pertegada di Latisana.

Fu ritenuta colpevole e condannata a 4 mesi di reclusione ed a 400 lire di multa; pena sospesa condizionalmente.

Difesa: avv. Della Porta.

Accendisigari e pietrine

Luigi Zarattini di Ernesto d'anni 30 barbiere di Udine è imputato di essere stato trovato in possesso il 1. settembre u. s. di un accendisigari automatico sprovvisto del contrassegno comprovante il pagamento della relativa tassa e di aver acquistato 75 pietrine focaie eludendo le vigenti norme di legge.

Assieme allo Zorattini è pure comparso in giudizio il ferroviere Vittorio Mauro di Giulio di anni 39 dimorante in via Pradamano, imputato di aver venduto abusivamente al primo, le dette 75 pietrine focaie.

Lo Zorattini fu punito a lire 164.75 di multa oltre alla soprattassa di lire 34.75 ed alle spese processuali; il Mauro fu assolto per insufficienza di prove.

Difesa: avv. Pitassi, avv. Della Porta.

Calunniatore condannato

Remigio Lirussi di Giovanni di anni 24 da Sammardenchia di Pozzuolo per aver il 21 settembre, con denuncia al R. Questore, incolpato ingiustamente Aristide Dante Nazzi di aver pronunciato parole oltraggiose all'indirizzo di una alta personalità, fu ritenuto colpevole di calunnia e come tale condannato a 2 anni e mesi 6 di reclusione.

Difesa: avv. Della Porta.

A porte chiuse

Ernesto Lupieri fu Angelo di anni 35 da Marano Lagunare, per atti innominabili commessi dall'agosto 1933 al febbraio 1934 in danno di una minore di 14 anni, fu condannato a 7 anni, 9 mesi, e 10 giorni di reclusione. Difesa: avv. Della Porta.

Pretura di Udine

(Udienza 10 aprile 1934 XII)

Sacrificato a Bacco. — Giuseppe Venturini fu Cesare di anni 42 da Venezia per essere stato sorpreso in istato di manifesta ubriachezza e per essersi rifiutato di declinare le proprie generalità ai vigili urbani, si buscò complessivamente 200 lire di ammenda.

Chi ha tagliato le corde? Sono comparsi in giudizio: Fiorello Querini di Lino di anni 24, Remigio Marchiol fu Alessandro di anni 20 e Diego Marchiol fu Umberto di anni 21, tutti da Pasian di Prato, imputati di danneggiamento aggravato, per aver la notte tra il 29 - 30 gennaio u.s. dopo forzata la porta del campanile di Pasian di Prato, tagliato le corde delle campane, cagionando un danno di lire 150.

Tutti e 3 gli imputati negarono l'addebito; il Pretore li assolse per insufficienza di prove.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 9 aprile 1934-XII)

Affari approvati

PAVIA: Classific. strade comunali. Modifica strada di Lauzacco.

UDINE: Autorizzazione servizio straordinario pel 1934.

BUDOIA, POLCENIGO: Modifica al regolamento organico.

S. GIOVANNI AL NATISONE: Riconoscimento servizi militari alla guardia.

FAGAGNA: Modifica alla pianta organica.

PORDENONE: Contributo alla Regia Università di Padova.

PALAZZOLO: Cessione terreni al Consorzio Bonifica.

BORDANO: Contributo collocamento lapide in memoria Caduti di Interneppo.

TARVISIO: Progetto finanziamento lavori Casa Balilla.

CERVIGNANO: Casa Balilla.

UDINE: Declassificazione relitto stradale e permuta terreni. — Sclassifica strada dal ponte via S. Osvaldo a Campoformido.

PORDENONE: Contributo alla colonia elioterapica.

UDINE: Sclassifica ed alienazione tratto strada detta «Vecchia strada» comunale che mette a Pradamano.

UDINE: Contributo stagione lirica 1934.

PORDENONE: Contributo alla SAITA per servizio automobilistico.

UDINE, Ospedale: riconoscimento quadriennio all'applicato Vicario.

RIVE: Offerta bandiera alla Stazione RR. CC. Contributo.

UDINE: Servizio bandistico per il 1934. Milizia DICAT.

TOLMEZZO: Modifica al regolamento organico.

TRICESIMO, Consorzio Zooiatrico: Capitolato servizio consorziale.

UDINE, Collegio della Previdenza. Bilancio 1934.

VENZONE, Congregazione di Carità: Variazioni al bilancio 1933.

CIVIDALE, Congregazione di Carità: Bilancio 1934.

AMARO: Servizio economato.

CAMPOLONGO: Prestito di L. 12 mila per il campo dei giuochi.

REANA: Indennità caroviveri al personale pel 1934.

RESIUTTA: Rinnovazione prestito con la Banca Cattolica del Veneto. — Rinnovazione effetto cambiario con la Ditta Zuzzi Luigi.

RAGOGNA: Mutuo per estinzione passività arretrate.

S. GIORGIO RICH. — Tariffa applicazione imposta famiglia pel 1934.

TOLMEZZO: Utilizzazione piante dal bosco Maleit.

LATISANA: Michelin Teresa e Comisso Leone, esonero cauzione commerciale.

RESIUTTA: Linossi Giovanni, esonero cauzione commerciale.

CASTIONS: Roselli Edoardo, esonero cauzione commerciale.

S. GIORGIO NOGARO: Rinnovazione tariffa imposte consumo sui suini.

SESTO AL REGHENA: Regolamento riscossione imposte consumo sull'energia elettrica.

ROVEREDO: Acquisto apparecchio radio-rurale.

SOCCHIEVE: Contributo per la refezione estiva.

UDINE: Contributo all'Associazione Sportiva Udinese.

S. MARIA: Iscrizione nell'elenco delle strade comunali.

PORDENONE: Contributo pel concorso ippico di Pordenone.

VILLA SANTINA: Contributo assistenza invernale.

CAVASSO NUOVO: Contributo all'Ente O. A.

BASILIANO: Contributo all'Ente Opere Assistenziali.

PRAVISDOMINI: Offerta medaglia d'oro all'insegnante Geron Giovanna.

SEQUALS, S. PIERO AL NATISONE: Contributo all'Ente Opere Assistenziali.

UDINE: Rinnovazione scorta medaglie.

SPILIMBERGO: Contributo alla Sezione Mutilati.

BERTIOLO: Contributo alle Organizzazioni giovanili fasciste.

ZOPPOLA: Contributo al Fascio Giovanile di Combattimento.

FAEDIS: Contributo all'Unione Ciechi.

MARTIGNACCO: Contributo assistenza indigenti disoccupati.

OVARO: Contributo alla scuola di disegno professionale.

AMARO, CANEVA, TRAMONTI DI SOPRA: Contributo all'Assistenza Invernale.

BASILIANO: Integrazione sussidio alla Congregazione di Carità.

MAGNANO: Contributo pro Opere Assistenziali.

SEQUALS: Contributo all'Asilo Infantile «Pellarin». — Contributo alla Congregazione di Carità.

SPILIMBERGO: Contributo alla Befana fascista.

CHIUSAFORTE: Concessione gratuita area alla Società Friulana Alpina per costruzione rifugio.

OSOPPO: Contributo straordinario all'Opera Naz. Balilla.

PORCIA: Concorso festa «La madre ed il fanciullo».

ANDREIS: Contributo acquisto gagliardetto al Fascio.

MANIAGO: Provvedimenti per l'incremento demografico.

COMEGLIANS: Capitolato per la condotta veterinaria consorziale.

Affari vari

GEMONA: Modifica al regolamento organico. (approva con riserva).

FORNI DI SOTTO: Acquisto radio rurale. (rinvia).

UDINE, Ospedale: Acquisto terreni per il nuovo Ospedale. (parere favorevole).

GEMONA, Congregazione di Carità: Premio rendimento al personale. (rinvia).

CHIUSAFORTE: Cessione gratuita alla Società Alpina di terreno prossimo al ricovero Nevea. (approva con riserva).

FORNI DI SOTTO: Rimborso azioni sottoscritte dal Comune a favore della Società Anonima Industriale Tornese. (rinvia).

CLAUZETTO: Mutuo di L. 130.000 per deficenze di cassa. (approva con riserva).

TOLMEZZO: Modifica tariffa imposte consumo. (approva con riserva).

CORDOVADO: Imposte consumo aumento aliquote sulle carni e sulla energia elettrica. (approva con riserva).

ARTEGNA: Acquisto apparecchio radio-rurale. (rinvia).

AZZANO: Contributo alla scuola di disegno. (approva eccezionalmente).

AVIANO: Sussidio all'indigente Varnier Margherita. (approva limitatamente).

LESTIZZA: Contributo al Comitato Opera Nazionale Balilla. (approva limitatamente).

PASIAN DI PRATO: Sussidio a indigente infermo. (approva limitatamente).

PORDENONE: Contributo al Fascio Giovanile di Combattimento. (approva limitatamente). — Contributo al Comitato pro Infanzia per cure alpine e marine. (approva limitatamente).

TOLMEZZO: Contributo all'Opera Nazionale Balilla. (approva limitatamente).

S. GIOVANNI AL NATISONE: Sussidio alla Congregazione di Carità. (approva limitatamente).

AMARO: Fitto locali per indigente Monai Dorotea. (approva limitatamente).

BAGNARIA: Sussidio per mantenimento famiglia Bignolin. (approva limitatamente).

TRICESIMO: Contributo gare sciatorie. (rinvia).

CORDENONS: Sussidio a famiglia miserabile. (approva limitatamente).

POLCENIGO: Pagamento spesa per celebrazione funzioni religiose. (rinvia).

PORCIA: Sussidio ad indigenti. (approva limitatamente).

SUTRIO: Chiapolino Giovanni, svincolo cauzione utilizzazione piante. (rinvia).

CERVIGNANO

La Giornata delle due croci

Nella sede municipale è avvenuta la costituzione del Comitato comunale per la celebrazione della «Giornata delle Due Croci» che si svolgerà domenica 15 aprile 1934 XII.

Il Comitato predetto è stato così costituito.

Presidente: co. Carlo Attems — rag. Tomaso Amedeo Monico, segretario capo del Comune — Enrico Cernutti, delegato della Croce Rossa Italiana — cav. uff. Giuseppe Rinaldi, Segretario del Fascio — don cav. Angelo Molaro, per il parroco di Cervignano e Pradiziolo — don Giuseppe Marcosig, parroco di Muscoli — don Ermacora Eugenio, parroco di Strassoldo — don Domenico Plotti, parroco di Scodovacca — cav. Pietro Buttazzoni, Pretore — Sigismondo Pacco, presidente della Congregazione di Carità — Umberto Zamparo, presidente Associazione combattenti — presidente Associazione Mutilati ed Invalidi di guerra — Matilde Volani, delegata delle Ass.ni Madri e Vedove di Caduti — Renato Anzini, vice presidente del Dopolavoro comunale — Francesco Boncinelli fiduciario Dopolavoro Rionale di Scodovacca — Giuseppe Zeni, fiduciario Dopolavoro Rionale di Strassoldo — Maria Zanutti, Segretaria del Fascio femminile — Donna Betti Lazzari, Ispettrice di Zona dei Fasci femminili — Guido Venier — Giulio Lovisoni e dott. Guido Tomaselli per l'Avanguardia Giovanile Fascista — ing. Rabasso — sig. Liviero — signor Mario Lovisoni — sig. Romeo Piazzotta e sig. Marcellino Franzot, rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali — dottor Ettore Lovisoni e dott. Nicola Bertrandi - Brechler, ufficiali sanitari — insegnanti: Maria Ceron — Girolamo La Russa — Gaetano Epifani — Ettore Fedri — Antonio Facis — Preside Istituto Tecnico Inferiore prof. dott. Salvatore Giuliana — magg. cav. Cirillo De Marchi, comandante il Presidio — co. Anita di Montegnacco, per Scodovacca — cav. Ugo Pascoli, presidente Associazione «Pietro Zorutti» — Marcello Rotteri, Capostazione titolare delle Ferrovie dello Stato e Fuvio Pasqualis, per la stampa.

L'assemblea dei mutilati

Nella sala del Littorio di questa Casa del Fascio, si è svolta domenica scorsa 8 c. m. alle ore 15 l'assemblea annuale dei mutilati ed invalidi di guerra della sottosezione di Cervignano, presenti il dott. Ventura delegato di zona della Federazione Provinciale dei Mutilati di guerra di Udine, il Segretario Capo del Comune in rappresentanza anche del Podestà, impedito, il comandante il Presidio militare, il presidente dei combattenti in rappresentanza anche del Segretario del Fascio.

Il dr. Ventura portò il saluto del presidente cav. uff. Alciati e dichiarò aperta quindi la seduta riferendo sull'andamento dell'associazione e sull'assistenza.

Il presidente della locale sezione sig. Fabbiano lesse quindi la relazione annuale ed il bilancio, che furono approvati ad unanimità. Con l'occasione l'assemblea unanime tributò un vivo plauso al presidente per l'opera sua zelante e disinteressata a favore della sottosezione.

L'assemblea, alla quale erano intervenuti tutti gli appartenenti a questa sottosezione, si sciolse quindi agli inni della Patria e della Rivoluzione.

In Pretura

Pretore: cav. Pietro Buttazzoni — P. M.: Ippolito Pasquale — Cancelliere: Antonio Bacchia.

Anna Ielussich di Francesco, nata a Sebenico, di anni 22, qui residente, si faceva prestare, con la scusa di andare a fare delle compere e subito ritornare, il soprabito nuovo della sua amica Iolanda Del Gobbo, la quale però ebbe un bell'aspettare il ritorno della Iellusich che nel frattempo si era eclissata con l'indumento per ignota destinazione.

Il Pretore ha condannato la Ielussich in contumacia a mesi sei di reclusione, L. 570 di multa ed alle spese processuali con la condizionale.

— Francesco Sandrin fu Gio. Batta di anni 33 da Fiumicello di Aquileia, è imputato di insulti offendenti l'onore ed il prestigio della guardia municipale Rodolfo Scarel, alla presenza di quest'ultima, nell'esercizio delle sue funzioni, e di altre persone.

Il Pretore lo condanna a mesi 7 di reclusione e L. 300 di ammenda, nonchè alle spese processuali.

— Pietro Pinat e Giacomo Pinat di Sebastiano, da Visco, sono imputati di avere in Visco offeso l'onore di Luigia Orsaria in Tosoratti. Il Giacomo Pinat è imputato inoltre di aver minacciato con un sasso la querelante.

Il Pretore li condanna a L. 200 ciascuno di multa per il reato di ingiurie. Assolve il Giacomo Pinat per insufficienza di prove dalla seconda imputazione. Condanna tutti e due gli imputati al pagamento delle tasse e spese processuali.

SPILIMBERGO

Comitato doppia Croce

Lunedì alle 18, nella sede municipale, si è riunito il Comitato Cittadino per la doppia Croce.

Il Podestà, nella sua veste di Presidente del Comitato, ha spiegato le finalità di questa manifestazione, voluta dal Governo fascista, per sanare la grande piaga che colpisce l'umanità, ed ha invitato i presenti a svolgere la massima propaganda, perchè la giornata della Doppia Croce dia, come sempre, i migliori risultati. Il giorno 15 il dott. Piva medico del II Reparto, terrà una pubblica conferenza per la lotta antitubercolare.

Chiusura del corso premilitare

Domenica è stata effettuata la chiusura del Corso premilitare 1933-34. Alle 9,20, al monumento ai Caduti, si sono riuniti i premilitari al Comando del C. M. Ferretti. Quivi erano presenti le autorità, con a capo il Podestà il cap. Pagani in rappresentanza del Comandante il Presidio, ed il dr. Dalan in rappresentanza del Segretario del Fascio.

Dopo il saluto al Re e al Duce, il direttore del corso cent. dr. Zannier, ha fatto una breve ed esauriente relazione sull'attività svolta dal corso, che così si riassume:

Lezioni per il secondo anno di corso: dal 3 settembre al 16 dicembre 1933: iscritti 93, trasferiti altrove 13, presenti agli esami 78, promossi 78; lezioni per il primo anno di corso: dal 4 ottobre al 25 marzo 1934: iscritti 111, frequentanti 107, promossi 107.

Disciplina ottima, punizioni nessuna, spirito elevatissimo.

Iscritti ai Fasci Giovanili 97.

Il corso premilitare di Spilimbergo è stato citato all'ordine del giorno ed il direttore ha segnalato l'opera intelligente svolta dal C.M. Ferretti.

Dopo il saluto al monumento, i premilitari si sono recati alla Chiesa dei Frati, ove hanno assistito alla S. Messa celebrata appositamente da Mons. Arciprete. Alle 11 hanno avuto luogo le operazioni di esame, che sono terminate alle 15,30.

Con vivo compiacimento abbiamo appreso del magnifico risultato ottenuto dai nostri premilitari, che sotto le insegne del Littorio, si preparano a servire la Patria.

Per gli alpini in congedo

Il capo gruppo comunica che la partenza degli «scarponi», partecipanti alla adunata nazionale del Decimo in Roma, avverrà venerdì 13 corrente. E' obbligatorio per tutti il cappello alpino.

Triste fine di un piccino

Abbiamo da Champs (Francia) la dolorosa notizia, avvenuta in un incidente stradale del piccino Alfeo Giacomello, figlio del camerata Ferdinando Giacomello, colà emigrato con la famiglia, C. S. della Milizia e fascista della vigilia.

Alla salma del piccolo balilla sono state rese solenni onoranze con la partecipazione della colonia italiana e dei fascisti.

Al camerata Giacomello, così duramente provato dal dolore, giungano sentite condoglianze.

CAVASSO NUOVO

Esazione seconda rata imposte

Oggi 11 aprile, nel solito locale del Municipio, sarà l'apposito incaricato per l'esazione della seconda rata delle imposte erariali e provinciali e tasse varie comunali.

TAIPANA

Visita del V. Segretario Federale

Alle ore 16 di domenica scorsa, il Vice Segretario Federale seniore cav. uff. Rinaldi, per incarico e in rappresentanza del Segretario Federale ha presenziato alla distribuzione di sessanta sacchi di farina del Duce alle sessanta famiglie della frazione di Cornappo che stanno costruendo un tronco stradale di circa 800 metri di lunghezza.

La presenza del Gerarca dice l'importanza rivestita dal fatto: una piccola borgata alpina di appena 300 anime, senza alcun aiuto, ha intrapreso con la sola forza dei suoi abitanti un'opera che per le circostanze può dirsi grandiosa; e a mezzo del Vice Segretario Federale le Gerarchie hanno voluto esprimere il loro plauso e i sensi del vigile interessamento agli operosi alpigiani che, trattenuti in Patria dalla pressochè nulla emigrazione, preferiscono il lavoro per l'utilità pubblica all'ozio.

A ricevere il Gerarca si trovavano le autorità civili e religiose locali. Il Podestà con lucida esposizione ha documentato la situazione e i bisogni del Comune che, pur con la maggiore volontà di fare, si vede preclusa la via alla attuazione di quei miglioramenti dell'alpicoltura e dell'aumento del patrimonio zootecnico assolutamente necessari a questa popolazione che in passato traeva il reddito principale dall'emigrazione.

Con concise parole ha risposto il Vice Segretario Federale, assicurando la comprensione delle autorità e l'interessamento speciale di S. E. il Prefetto e del Segretario Federale allo studio dei mezzi per ovviare al bisogno immanente.

Il cav. uff. Rinaldi ha chiuso elevando il pensiero al Duce e facendo così vibrare il cuore di questi rudi e forti montanari. — Essi, con solo grido, hanno rinnovato la propria fede nell'Uomo dei nostri destini.

Sono stati inviati i seguenti telegrammi:

«A S. E. il PREFETTO: Popolazione di Cornappo (Taipana), unita sotto simboli del Littorio, ha elevato pensiero vibrante entusiastico di riconoscenza al Duce per dono farina incoraggiamento lavoro costruzione tronco stradale, eseguita gratuitamente, vincendo ammirevolmente l'oziosità disoccupazione forzata.

Rinaldi - Cometti - Sambo».

AL SEGRETARIO FEDERALE: «Fascisti, popolazione Cornappo, presenti autorità politiche, amministrative, ecclesiastiche, hanno celebrato rito di fede, giurando al Duce resistenza, devozione, fierezza. I saldi operai continueranno l'opera, atto di civismo, al grido di viva il Duce, commossi dono, pronti tutto obbedire.

Rinaldi - Cometti - Sambo».

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

MEZZO SECOLO

11 APRILE 1884

Un giovane e valente medico, attualmente a Sutrio, ha pubblicato un apprezzato libretto intitolato: «*L'igiene esposta in forma catechetica, specialmente ai maestri delle Scuole rurali*».

—o—

Il dott. Ugo Caparini è nominato professore per la cattedra di patologia generale ed anatomia patologica presso la Scuola veterinaria di Napoli.

LA CLESSIDRA